SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Istituto Ortopedico Rizzoli di Bologna
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico

FRONTESPIZIO DELIBERAZIONE

AOO: DA

REGISTRO: Deliberazione

NUMERO: 0000205

DATA: 28/07/2023 13:23

OGGETTO: Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023-2025

SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE DA:

Il presente atto è stato firmato digitalmente da Campagna Anselmo in qualità di Direttore Generale
Con il parere favorevole di Fini Milena - Direttore Scientifico
Con il parere favorevole di Damen Viola - Direttore Sanitario
In assenza di Cilione Giampiero - Direttore Amministrativo

Su proposta di Annamaria Gentili - Programmazione, Controllo e Sistemi di Valutazione che esprime parere favorevole in ordine ai contenuti sostanziali, formali e di legittimità del presente atto

CLASSIFICAZIONI:

- [02-02]

DESTINATARI:

- Collegio sindacale
- Controllo di Gestione
- ICT
- Servizio Unico Metropolitano Economato (SUME)
- Servizio Unico Metropolitano Amministrazione Giuridica del Personale - SUMAGP (SC) (Direzione Amministrativa)
- Servizio Unico Metropolitano Amministrazione Economica del Personale - SUMAEP (SC) (Direzione Amministrativa)
- Servizio Unico Metropolitano Contabilita' e Finanza (SUMCF) (Direzione Amministrativa)
- Ingegneria Clinica (Direzione Generale)
- Uff. Flussi Informativi (Programmazione, Controllo e Sistemi di Valutazione)
- Amministrazione della Ricerca (Direzione Scientifica)
- Clinical Trial Center (Direzione Scientifica)
- Direzione Generale
- Dipartimento Tecnico
- Dipartimento Rizzoli RIT Research, Innovation Technology
- Programmazione, Controllo e Sistemi di Valutazione
- Affari Legali e Generali

L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente e' conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente.
Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.

- Patrimonio ed Attivita' Tecniche
- Servizio Gare e Procedure Contrattuali
- Direzione Amministrativa (Istituto Ortopedico Rizzoli)
- Direzione Scientifica (Istituto Ortopedico Rizzoli)
- Dipartimento Patologie Specialistiche (Istituto Ortopedico Rizzoli)
- Dipartimento Rizzoli - Sicilia (Istituto Ortopedico Rizzoli)
- Direzione Sanitaria
- Dipartimento Patologie Complesse
- Marketing Sociale
- Comunicazione e Relazione con i Media

DOCUMENTI:

File	Firmato digitalmente da	Hash
DELI0000205_2023_delibera_firmata.pdf	Campagna Anselmo; Damen Viola; Fini Milena; Gentili Annamaria	F8501B156DCC278EAF90AC4476CA03D76D65F328E0EB3D32004114A3C6F343A0
DELI0000205_2023_Allegato1.pdf:		90F0B0D01C39FD3CA3B1C0F940ECA7923197B0F0C49C3BFA3A2D6489B8BE05D5
DELI0000205_2023_Allegato2.pdf:		ED26873E71B2D5B5574BFDB52E6CA20AAE9737C7F5382370C3DCA4DA472D0E05

L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente e' conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente.
Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.

DELIBERAZIONE

OGGETTO: Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023-2025

IL DIRETTORE GENERALE

Richiamate le seguenti disposizioni normative:

- Il D.Lgs. 502/1992 e smi ad oggetto: "Riordino della disciplina in materia sanitaria a norma dell'art. 1 L. 421/1992;
- Il D.Lgs. 165/2001 e smi ad oggetto "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- Il D.Lgs. 150/2009 ad oggetto: "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni";
- Il D.L. n. 80/2021, convertito con modificazioni dalla L. 113/2021 "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia (Decreto reclutamento) che, all'art. 6 prevede che " *per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, di cui all' articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 , con più di cinquanta dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano integrato di attività e organizzazione, di seguito denominato Piano, nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e della legge 6 novembre 2012, n. 190*";
- Il D.L. n.36/2022 "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)" che ha introdotto il comma 7-bis al D.L.80/2021 che stabilisce che " *le regioni, per quanto attiene alle aziende e agli enti del Servizio Sanitario Nazionale adeguano i rispettivi ordinamenti ai principi di cui al medesimo art. 6 nonché ai contenuti definiti nel Piano integrato di attività e organizzazione di cui al presente decreto"*;
- Il DPR n. 81/2022 ad oggetto: "Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione";
- Il DM n. 132/2022 ad oggetto "Regolamento recante definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione";
- la Legge regionale 16 luglio 2018, n. 9 recante "Norme in materia di finanziamento, programmazione, controllo delle aziende sanitarie e gestione sanitaria accentrata. abrogazione della legge regionale 20 dicembre 1994, n. 50, e del regolamento regionale 27 dicembre 1995, n. 61. altre disposizioni in materia di organizzazione del servizio sanitario regionale";

- La Legge Regionale del 12 luglio 2023, n. 7 recante "Abrogazioni e modifiche di leggi e disposizioni regionali in collegamento con la sessione europea 2023. altri interventi di adeguamento normativo";

Richiamata la DGR della Regione Emilia Romagna n. 990 del 19/06/2023 avente ad oggetto “LINEE GUIDA PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE NELLE AZIENDE E NEGLI ENTI DEL SSR” con la quale è stato disposto che le Aziende Sanitarie e gli Enti del SSR debbano adottare, entro il 31 luglio 2023, il PIAO 2023-2025;

Precisato che, come disposto dalla DGR n. 990/2023, il PIAO 2023 2025 è un documento programmatico triennale contenente gli indirizzi, gli obiettivi strategici e operativi, le risorse e i relativi indicatori per la misurazione dei risultati aziendali, rendicontati annualmente mediante la Relazione sulla performance;

Precisato altresì che attraverso il PIAO l’Istituto definisce linee strategiche ed obiettivi nella loro articolazione complessiva, avendo come riferimento principale gli obiettivi strategici e di mandato assegnati dalla Regione Emilia-Romagna e le Linee di Ricerca approvate nel Programma Triennale della Ricerca Corrente degli IRCCS 2022-2024;

Preso atto che il Piano Integrato di Attività ed Organizzazione (PIAO) 2023-2025 è stato illustrato al Consiglio di Indirizzo e Verifica (CIV) e all’Organismo Aziendale di Supporto all’OIV SSR (OAS);

Delibera

1. Di adottare il “Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023-2025”, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, in adempimento alle vigenti disposizioni di legge e delle indicazioni regionali ai sensi del comma 7-bis del D.L. n. 80/2021;
2. Di dare atto che i Piani attuativi delle diverse sezioni del PIAO potranno essere aggiornati senza la necessità di riadozione del PIAO stesso, secondo le eventuali indicazioni regionali;
3. Di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà da parte del Referente della Pubblicazione in Amministrazione Trasparente ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative vigenti;
4. Di dare atto altresì che si procederà alla pubblicazione sul portale del Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri istituito ai sensi dell’ art.13 del DM sopra citato.

Responsabile del procedimento ai sensi della L. 241/90:
Annamaria Gentili

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA - ROMAGNA
Istituto Ortopedico Rizzoli di Bologna
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico

IRCCS Istituto Ortopedico Rizzoli

Piano Integrato di Attività ed Organizzazione (PIAO)

2023-2025

Piano Integrato di Attività ed Organizzazione (PIAO) 1
Executive Summary 4
1.Premessa 5
2. Scheda descrittiva dell'Istituto 6
Chi Siamo e cosa facciamo 6
Mission 6
Vision 7
Come operiamo 8
I riferimenti dell'assetto istituzionale ed organizzativo 8
L'Assistenza di ricovero e specialistica 10
La Ricerca 10
La Didattica e la Formazione 11
Le sinergie tra Ricerca, Assistenza Clinica e Formazione 12
Il contesto di riferimento 13
I rapporti con lo Stato ed in particolare con il Ministero della Salute 13
I Rapporti con la Regione Emilia-Romagna e l'integrazione nel Servizio Sanitario Regionale 13
I rapporti con la Rete degli IRCCS 14
I Rapporti con la Conferenza Territoriale Sociale e Sanitaria Metropolitana 14
La collaborazione con le Aziende Sanitarie della Regione 14
La collaborazione con le Università e in particolare con l'Università di Bologna 15
Il rapporto con le organizzazioni sindacali 15
Il rapporto con le organizzazioni del volontariato e con il Comitato Consultivo Misto 15
I dati di attività 16
Attività assistenziale nelle Sedi di Bologna, Bentivoglio, Argenta 16
Attività di degenza anni 2021 e 2022 16
Attività di specialistica ambulatoriale e diagnostica anni 2021 e 2022 19
Attività di Pronto Soccorso anni 2021 e 2022 19
Attività assistenziale nella Sede di Bagheria 20
Attività di degenza anni 2021 e 2022 20
Attività di specialistica ambulatoriale e diagnostica anni 2021 e 2022 21
Attività di Ricerca 22
I dati economici 24
Conto Economico 24
Piano Investimenti realizzato 27
Il Piano investimenti 2022-2024 29
Il personale 30
3. Sezioni e sottosezioni di programmazione: impegni strategici per Valore pubblico e performance 38
3.1 Sezione di programmazione: dimensione dell'utente 38

Sottosezione di programmazione dell'accesso e della domanda 38
Sottosezione di programmazione dell'integrazione 38
Sottosezione di programmazione degli esiti 40
3.2 Sezione di programmazione: dimensione dell'organizzazione e dei processi interni 41
Sottosezione di programmazione della struttura dell'offerta e della produzione 41
Sottosezione di programmazione della qualità, sicurezza e gestione del rischio clinico 41
Sottosezione di programmazione dell'organizzazione 42
Assetto Organizzativo 42
Lavoro Agile 42
Processi Interni 43
Pari Opportunità 44
Sottosezione di programmazione delle dotazioni di personale 45
Personale della Ricerca 46
Sottosezione di programmazione dei rischi corruttivi e della trasparenza 47
3.3 Sezione di programmazione: dimensione della ricerca, dell'innovazione e dello sviluppo 50
Sottosezione di programmazione della ricerca e della didattica 50
Sottosezione di programmazione dello sviluppo organizzativo e della formazione 51
Formazione 52
3.4 Sezione di programmazione: dimensione della sostenibilità 55
Sottosezione di programmazione economico-finanziaria 55
Sottosezione di programmazione degli investimenti e PNRR 56
Sottosezione di programmazione della sostenibilità ambientale ed energetica 57
4. Sistema di misurazione e valutazione della Performance 60
Performance Aziendale – Valore Pubblico 61
Performance Organizzativa 61
Performance Individuale 61
5. Indicatori di Valore Pubblico e Performance 62

Executive Summary

Il Piano Integrato di Attività ed Organizzazione (PIAO) per il triennio 2023-2025 conferma l'impegno dell'IRCCS Istituto Ortopedico Rizzoli a consolidare un percorso di effettivo orientamento ai risultati, dotandosi di uno strumento idoneo a fornire informazioni precise e quantificabili sugli aspetti rilevanti delle proprie attività, con l'obiettivo di migliorare l'erogazione dei servizi, l'organizzazione e rendere più trasparente la rendicontazione del proprio operato agli stakeholder. Rappresenta, inoltre, la cornice di riferimento per orientare le priorità annuali e la conseguente assunzione di responsabilità nel raggiungimento degli obiettivi definiti, in particolare attraverso il percorso di budget.

Gli obiettivi strategici dello IOR per il prossimo triennio sono declinati dagli obiettivi di mandato assegnati alla Direzione e, essendo IRCCS, integrati con le azioni di sviluppo delle Linee di Ricerca approvate dal Ministero della Salute.
Le azioni che si stanno sviluppando sono inoltre orientate a ridefinire il posizionamento strategico dello IOR:

- in ambito metropolitano, aderendo alle politiche di integrazione promosse dalla Regione e dalla CTSS metropolitana che valorizzino del Rizzoli come Hub ortopedico;
- in ambito regionale, in qualità di IRCCS titolare di funzioni Hub riconosciute, rinnovando la propria leadership tecnico–scientifica in ambito ortopedico e muscoloscheletrico;
- in ambito nazionale ed internazionale:
    - con l'obiettivo di mantenere - e migliorare per alcuni items - il proprio posizionamento nel ranking degli IRCCS;
    - mantenendo il proprio ruolo di leader nella ricerca scientifica anche a livello internazionale, attraverso la partecipazione a progetti Europei;
    - sviluppando il proprio ruolo di coordinatore dell'European Research Network (ERN-BOND) sulle malattie rare muscolo scheletriche e partecipando all'ERN sulle malattie rare dell'osso (ERN-EURACAN), nonchè aderendo ad altre reti ERN in ambito oncologico, anche pediatrico.

Il sistema di programmazione dell'Istituto, come per tutte le Aziende sanitarie regionali, si inserisce in un contesto molto articolato di interrelazioni e di attività di pianificazione, programmazione e verifica, che prevede peraltro già la predisposizione e adozione di piani e documenti secondo normative e con riferimenti molto strutturati, oltre che la rappresentazione di diversi livelli di performance. In questo ambito il Piano Integrato di Attività ed Organizzazione triennale e la Relazione annuale sulla Performance rappresentano gli strumenti di sintesi della pianificazione aziendale che consentono di sistematizzare le strategie in modo misurabile e di rendicontare i risultati conseguiti.

1.Premessa

Il Piano Integrato di Attività ed Organizzazione (PIAO) per il triennio 2023-2025 è redatto in conformità alla DGR n.990 del 19/06/2023 “Linee Guida per la predisposizione del Piano Integrato di Attività ed Organizzazione (PIAO) nelle Aziende e negli Enti del SSR”, che ha dato applicazione a quanto previsto dal comma 7-bis dell’art.6 del DL 80/2021 “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all’attuazione del piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia”, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, in tema di Piano Integrato di Attività ed Organizzazione (PIAO) per le Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale.

Tale comma, nello specifico, ha introdotto la competenza delle Regioni in materia, per quanto riguarda Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale, reiterando la formulazione già utilizzata in sede di introduzione del Piano della performance, di cui al D. lgs. n. 150/2009, stabilendo che alle Regioni, per quanto attiene alle Aziende e agli Enti del Servizio Sanitario Nazionale, competa l’adeguamento dei rispettivi ordinamenti ai principi di cui al medesimo articolo 6, nonché ai contenuti definiti nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione.

Il Piano Integrato di Attività ed Organizzazione (PIAO) è un documento programmatico triennale contenente gli indirizzi, gli obiettivi strategici e operativi, le risorse e i relativi indicatori per la misurazione dei risultati aziendali, rendicontati poi annualmente mediante la Relazione sulla Performance.

Con l’adozione del Piano triennale, dei suoi aggiornamenti periodici, dei Piani attuativi e delle Relazioni annuali, l’Istituto si propone di consolidare un percorso di effettivo orientamento ai risultati in linea con il mandato istituzionale e con gli obiettivi ricevuti dalla Regione, integrati con gli obiettivi di ricerca propri dell'IRCCS, dotandosi di strumenti idonei a fornire ai portatori di interessi informazioni precise e quantificabili sulle linee strategiche e sugli aspetti rilevanti delle attività svolte e garantendo un miglior livello di semplificazione ed integrazione al sistema di programmazione, con l’obiettivo di migliorare l’erogazione dei servizi e l’organizzazione.

Attraverso il PIAO l’Istituto definisce linee strategiche ed obiettivi nella loro articolazione complessiva, avendo come riferimento principale gli obiettivi strategici e di mandato assegnati dalla Regione Emilia-Romagna alla Direzione Generale e gli obiettivi previsti dalla Programmazione triennale delle Linee di Ricerca approvate dal Ministero: in tal modo il Piano traduce i bisogni della collettività, la missione istituzionale, le priorità politiche in strategie, obiettivi e impegni pluriennali, individuando anche le modalità e gli strumenti attraverso i quali valutare e misurare il loro raggiungimento.

2. Scheda descrittiva dell'Istituto

Chi Siamo e cosa facciamo

L'Istituto Ortopedico Rizzoli (IOR) è un Istituto ad indirizzo ortopedico-traumatologico che opera in tale campo quale Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS) di diritto pubblico.

Il Rizzoli, sulla base della L.R. n.29/2004 e modifiche successive, è un ente a rilevanza nazionale dotato di autonomia e personalità giuridica che persegue finalità di ricerca, clinica e traslazionale, e di formazione nel campo biomedico, di organizzazione e gestione dei servizi sanitari in campo nazionale e internazionale, insieme a prestazioni di ricovero e cura di alta specialità.

L'Istituto Ortopedico Rizzoli è parte integrante del Servizio Sanitario della Regione Emilia-Romagna nel cui ambito svolge funzioni di alta qualificazione relativamente alle attività di assistenza, di ricerca e formazione, partecipando altresì al sistema della ricerca nazionale ed internazionale. Il ruolo dello IOR nella rete regionale rappresenta un importante impegno che va a sommarsi all'attività di un IRCCS, prevalentemente orientato alla chirurgia ortopedica innovativa e all'attività di eccellenza e di sperimentazione. Lo IOR è Hub regionale per le funzioni di ortopedia oncologica, chirurgia vertebrale, ortopedia pediatrica, revisione e sostituzione di protesi, terapia chirurgica delle gravi patologie infettive ossee, chirurgia del piede, chirurgia dell'arto superiore. E' inoltre centro di riferimento regionale per metodiche innovative quali la medicina rigenerativa e sede di importanti funzioni regionali che riguardano la Banca Regionale del tessuto muscolo-scheletrico (BTM) e il Registro regionale degli impianti di protesi ortopediche (RIPO, cui è associato il registro aziendale di espianti, REPO). E' sede di registri per le malattie rare ed è riconosciuto come Hub regionale nell'ambito delle malattie rare osteo-articolari.

Lo IOR è da sempre punto di riferimento nazionale per le patologie oncologiche muscolo scheletriche, vertebrali e pediatriche e partecipa alle Reti nazionali degli IRCCS sulle tematiche coerenti con le patologie trattate.

L'Istituto è noto anche a livello internazionale ed è stato riconosciuto Centro di coordinamento dello European Reference Network (ERN) sulle malattie rare scheletriche, nonché Unità dell'ERN sui tumori solidi nell'adulto.

Mission

Oltre all'obiettivo prioritario di garantire la centralità del cittadino e la tutela e cura della salute, l'Istituto Ortopedico Rizzoli riconosce come propria missione il perseguimento, in riferimento alle patologie dell'apparato locomotore e dei tessuti muscolo scheletrici, di obiettivi di formazione e di ricerca, prevalentemente traslazionale, in campo biomedico e tecnologico in quello di organizzazione e gestione dei servizi sanitari, unitamente all'erogazione di prestazioni di ricovero e cura.

L'Istituto Rizzoli esercita le proprie attività di ricerca ed assistenza in condizioni di autonomia, che viene garantita in primo luogo dalla capacità di mantenere un solido e duraturo equilibrio economico e dal mantenimento dei fattori produttivi che qualificano l'eccellenza dell'attività assistenziale e di ricerca.

Persegue le seguenti finalità:

- il consolidamento e lo sviluppo dell'eccellenza nella ricerca e nell'assistenza, in ambito muscolo-scheletrico, confermandosi punto di riferimento per il sistema sanitario regionale, nazionale e internazionale;
- il potenziamento della ricerca traslazionale in ambito muscolo-scheletrico, in coerenza con il Programma Triennale della Ricerca Corrente approvato dal Ministero della Salute;
- la valorizzazione della didattica ai fini dell'alta formazione dei professionisti nell'ambito delle patologie muscolo scheletriche, anche in collaborazione con l'Università di Bologna;
- l'integrazione tra la funzione di assistenza, di ricerca e di formazione;
- l'adesione alle attività delle reti nazionali di eccellenza degli IRCCS nelle patologie dei tessuti muscolo-scheletrici e dell'apparato locomotore e, più in generale, in quelle di tematiche trasversali dell'Istituto aventi finalità di ricerca traslazionale, la promozione del progresso delle conoscenze, la sperimentazione di modelli di innovazione;
- la partecipazione alla realizzazione della più vasta missione del Servizio Sanitario della Regione Emilia Romagna, definita come tutela della salute nella sua globalità in relazione al quadro di risorse a ciò destinate;
- il consolidamento del proprio ruolo nella rete regionale hub and spoke per quanto attiene l'ambito ortopedico e traumatologico, finalizzata a offrire prestazioni ad alta qualificazione e diffondere competenze cliniche ad un più ampio numero di professionisti;
- la realizzazione degli indirizzi della Conferenza Territoriale Sociale e Sanitaria di Bologna, con particolare riferimento alla collaborazione con le Aziende dell'Area Metropolitana di Bologna, anche collaborando al soddisfacimento delle necessità legate alle richieste territoriali di ortopedia generale e specialistica, traumatologia e riabilitazione;
- l'adesione alla Rete Regionale dell'Alta Tecnologia per la promozione della ricerca industriale ed il trasferimento tecnologico;
- l'inserimento dell'Istituto nelle attività internazionali.

Vision

Nella sua veste di IRCCS a carattere nazionale, inserito nel Sistema Sanitario Regionale, l'Istituto vuole essere il punto di riferimento di eccellenza nazionale ed internazionale:

- per i pazienti con patologie complesse, per il cui trattamento sono indispensabili professionisti con competenze altamente qualificate e in grado di individuare soluzioni innovative e personalizzate;
- per la comunità scientifica, che da sempre riconosce al Rizzoli la leadership sulla ricerca in ambito muscoloscheletrico e la capacità di intraprendere progetti di successo;
- per le aziende, che grazie ai ricercatori e alle strutture di ricerca tecnologicamente all'avanguardia presenti in Istituto, riescono a individuare risposte alle necessità di sviluppo di nuovi prodotti e cure, sfruttando così sinergie virtuose di partnership pubblico-privato.

Come operiamo

I riferimenti dell'assetto istituzionale ed organizzativo

L'attività dell'Istituto Ortopedico Rizzoli è regolamentata dall'Atto Aziendale, atto di diritto privato.

Nell'atto aziendale sono presenti i principi generali dell'assetto di governo dell'Istituto, coerenti con i criteri e gli indirizzi sanciti all'art. 3 comma 1 bis del D.Lgs. n. 502/1992 modificato ed integrato con il D.Lgs. n. 229/1999 e che riguardano:

- il sistema di regole che caratterizzano il contesto entro cui deve svilupparsi l'attività (il SSN, il SSR e l'Università, ecc.);
- i criteri che orientano le scelte della Direzione, nel pieno rispetto delle relazioni istituzionali e degli obiettivi aziendali.

L'Istituto Ortopedico Rizzoli, sulla base della L.R. n.29/2004 e smi e del d.lgs. 200/2022, è un ente a rilevanza nazionale dotato di autonomia e personalità giuridica che persegue finalità di ricerca, clinica e traslazionale, e di formazione nel campo biomedico, di organizzazione e gestione dei servizi sanitari in campo nazionale e internazionale, insieme a prestazioni di ricovero e cura di alta specialità.

Sul piano organizzativo la struttura è regolamentata sulla base della normativa regionale quale ente non trasformato e pertanto la sua organizzazione e il suo funzionamento sono disciplinati dalla normativa regionale e dall'Atto Aziendale, garantendo coerenza tra gli assetti interni e le indicazioni nazionali concernenti il ruolo proprio degli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico. A tal fine l'organizzazione e funzionamento dell'Istituto sono disciplinati, altresì, dalle disposizioni contenute nel D.Lgs. n. 288/2003 e nel D.Lgs. n. 200/2022, nonché dalle disposizioni statali e regionali in materia di IRCCS di diritto pubblico e di Aziende sanitarie in quanto applicabili.

All'interno del regolamento di organizzazione (ROR) trovano definizione il modello organizzativo a livello macro (Dipartimenti), la cui rappresentazione in organigrammi è definita nel Regolamento dei Dipartimenti. Le regole di funzionamento dell'IRCCS in relazione all'attività di Ricerca sono oggetto di regolamento specifico di funzionamento.

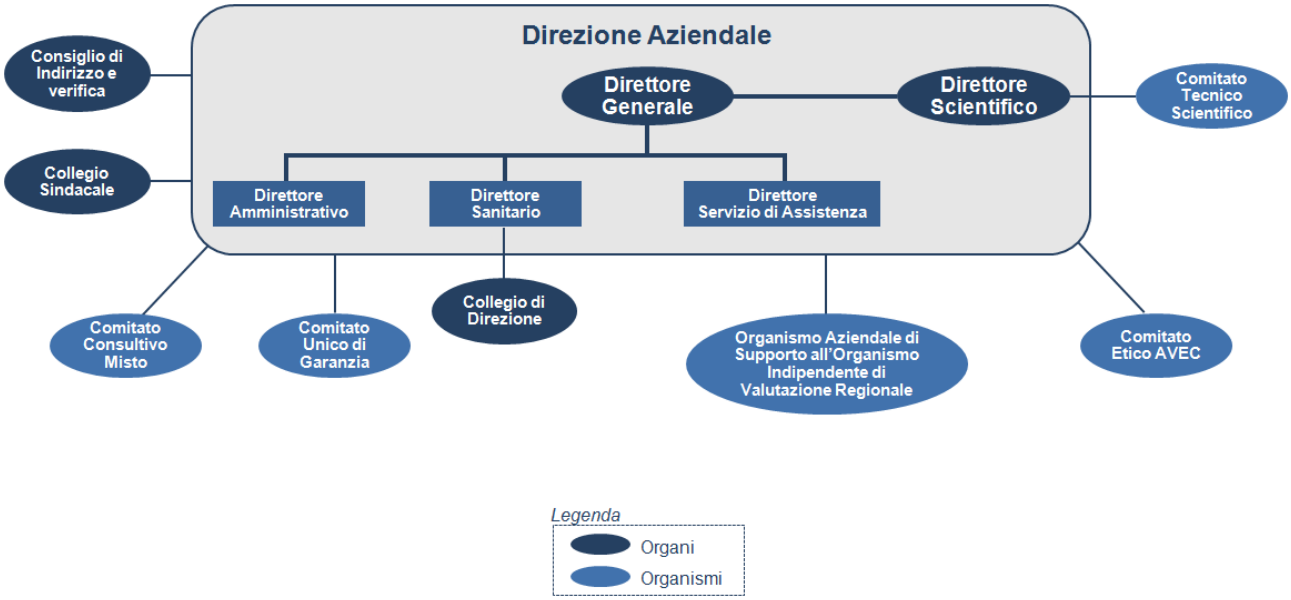
L'Atto Aziendale al momento vigente – settima edizione - è stato formalizzato con deliberazione n. 86 del 30 marzo 2023, il Regolamento Organizzativo Rizzoli – decima edizione - è stato formalizzato con deliberazione n. 84 del 30 marzo 2023.
Le revisioni e successive edizioni sono deliberate e pubblicate nel sito IOR www.ior.it nella sezione Amministrazione trasparente.

Il modello organizzativo Dipartimentale è esplicitato nel Regolamento dei Dipartimenti[1], che prevede l'articolazione in dettaglio delle SC e SSD in cui si compongono e la loro integrazione con le Linee di Ricerca triennali approvate dal Ministero della Salute nell'ambito del Programma Triennale della Ricerca Corrente degli IRCCS.
I Dipartimenti rappresentano la struttura organizzativo-gestionale dell'Istituto e sono la sede in cui si esercita il governo clinico e la ricerca. Hanno la caratteristica di gestire le risorse loro attribuite sia di personale che di beni e servizi e perseguono finalità di integrazione professionale, organizzativa e logistica. I Dipartimenti favoriscono il rapido passaggio delle conoscenze e delle

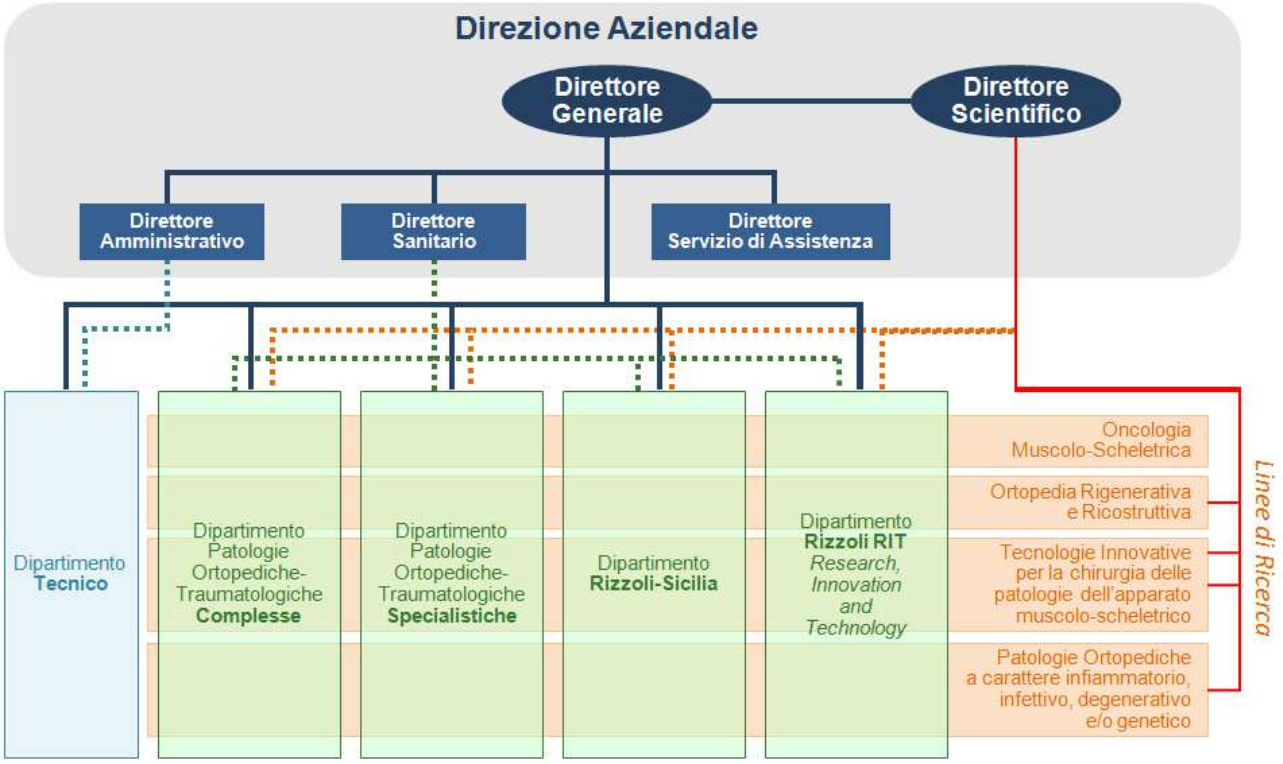
[1] Ultimo aggiornamento delibera IOR n. 311/2021 e ultimo aggiornamento dell'Allegato 1 (delibera n.160/2023)

metodologie dall'ambito della ricerca alla pratica clinica nel rispetto delle professionalità acquisite dagli operatori. Per questo motivo è prevista all'interno dei Dipartimenti la compresenza sia di Strutture a prevalente attività clinica, che a prevalente attività di ricerca[2]. Il Dipartimento Rizzoli-RIT Research, Innovation & Technology non svolge attività clinica; ad esso afferiscono Laboratori di Ricerca, che svolgono attività di ricerca traslazionale, anche con ricaduta in termini di trasferimento tecnologico (come altri Laboratori di Ricerca IOR afferenti agli altri Dipartimenti).
Le Linee di ricerca identificano gli indirizzi clinico-scientifici prevalenti dell'Istituto. Tali linee sono individuate all'interno della Programmazione triennale della Ricerca degli IRCCS 2022-2024, approvata dal Ministero della Salute. La Linea di ricerca ricomprende un insieme di attività che assicura unitarietà di percorsi clinico-scientifici traslazionali con riferimento ad aree di particolare interesse dell'Istituto.
All'interno dell'IRCCS Istituto Ortopedico Rizzoli è stata rilevata la necessità di inserire compiutamente nella organizzazione le linee di ricerca in modo da favorirne la operatività; per questo è stato pensato un modello organizzativo che colleghi le strutture di ricerca e quelle di assistenza e che individui modalità e sedi di coordinamento tra loro[3].

Di seguito si riporta la rappresentazione dell'assetto istituzionale e organizzativo aziendale vigente:



[2] Fonte: Atto Aziendale IOR
[3] Fonte: Atto Aziendale IOR



Nell'Atto Aziendale e nel Regolamento Organizzativo Rizzoli sono inoltre sono declinate le Attività Caratteristiche dell'Istituto che di seguito si riprendono.

L'Assistenza di ricovero e specialistica

Lo IOR svolge la sua attività di assistenza nell'ambito degli indirizzi e della programmazione regionale e nazionale. Si colloca come polo di offerta specialistica nazionale, offrendo risposta a fabbisogni ad alta complessità nell'area della ortopedia sia sul piano assistenziale, sia su quello della ricerca. L'Istituto rappresenta per l'area oncologica muscolo scheletrica e per l'ortopedia pediatrica e funzionale un punto di riferimento in quanto IRCCS all'interno della rete di offerta nazionale e regionale (Centro di Riferimento regionale per l'area ortopedica con funzioni Hub relativamente a diverse patologie).
L'Istituto, per lo svolgimento delle attività assistenziali, individua gli spazi maggiormente idonei a garantire efficienza ed attrattività anche avvalendosi di piattaforme esterne.

La Ricerca

La ricerca rappresenta un elemento qualificante la missione dell'Istituto. In quanto IRCCS, l'attività di ricerca è prevalentemente clinica e traslazionale e - in ottemperanza alla missione del Rizzoli -, finalizzata a migliorare le conoscenze su patogenesi, prevenzione, diagnosi e terapia delle patologie dei tessuti muscolo-scheletrici, dell'apparato locomotore e relative disabilità. Essa ha come scopo la risposta a clinical needs anche in termini di fattibilità, sostenibilità ed accettazione da parte di cittadini e pazienti per il trasferimento a breve termine dei risultati della ricerca e delle nuove terapie, a disposizione della salute e del benessere dei pazienti.
Secondo quanto disposto dal D.Lgs.288/2003, l'Istituto programma l'attività di ricerca in coerenza con il programma di ricerca sanitaria di cui all'art. 12-bis del d.lgs. n.502/92, e con gli atti di programmazione regionale in materia.

La Ricerca si distingue in corrente e finalizzata. La Ricerca corrente è sviluppata su filoni tradizionali e prevalenti di attività inerenti le Linee di Ricerca corrente, che vengono approvate per il triennio dal Ministero della Salute, in coerenza con gli obiettivi del Piano Nazionale della Ricerca Sanitaria.
La ricerca finalizzata è quella attuata attraverso specifici progetti e diretta al raggiungimento dei particolari e prioritari obiettivi, biomedici e sanitari, individuati dagli Enti e Istituzioni pubbliche o private attraverso specifici bandi, ai quali lo IOR presenta progetti attinenti alla mission e alle linee di Ricerca del Rizzoli. Si sviluppa attraverso la partecipazione a bandi specifici, regionali, nazionali ed internazionali promossi da enti ed istituzioni pubbliche o private ed anche nell'effettuazione di ricerca industriale su commissione o sponsorizzata.
Nell'organizzazione e nella conduzione dell'attività di ricerca, l'Istituto agisce l'autonomia prevista dalla normativa vigente con l'obiettivo di garantire le peculiarità proprie dell'IRCCS e della sua specifica missione.
L'Istituto, grazie anche alla partecipazione a Gruppi di Lavoro del Ministero della Salute ed a eventi formativi/informativi, garantisce che l'attività di ricerca e cura in tutte le sue fasi dalla pianificazione alla divulgazione dei risultati, si conformi ai principi della correttezza, trasparenza, equità, responsabilità, affidabilità e completezza riconosciuti a livello internazionale.
Ai sensi dell'art. 8 del D.Lgs. n.288/2003 e di quanto previsto dal d.lgs. 200/2022, il Rizzoli può attuare delle misure idonee di collegamento e sinergia con altre strutture di ricerca e di assistenza sanitaria, con l'Università, con Istituti di riabilitazione, etc, avvalendosi, in particolare delle Reti all'interno delle quali attuare comuni progetti di ricerca, praticare comuni protocolli di assistenza, condividere tecnologie ed attrezzature, operare la circolazione delle conoscenze con l'obiettivo di garantire al paziente le migliori condizioni assistenziali e le terapie più avanzate, nonché le ricerche pertinenti.
In linea con le strategie delineate a livello nazionale e regionale, l'Istituto si impegna anche ad una valutazione delle ricadute cliniche della ricerca sviluppata e ad individuare indicatori di outcome e metodologie di misurazione dei risultati conseguiti a distanza di tempo, derivanti dall'applicazione di metodiche innovative in campo clinico.
Lo IOR è impegnato altresì nello sviluppo di progetti di ricerca a potenziale ricaduta industriale e trasferimento tecnologico dei risultati della stessa. Questa attività è finalizzata al favorire un più rapido impatto dei risultati delle ricerche, valorizzando il ruolo dell'Istituto nel tessuto produttivo anche in settori non strettamente clinico-assistenziali. A tal fine è inserito nelle Reti Regionali dell'Alta Tecnologia dell'Emilia-Romagna ed alle reti e piattaforme che la stessa promuove. In tale ambito lo IOR sviluppa progetti di ricerca anche nell'ambito dei Bandi ricerca comunitari e ricerca commissionata dalle industrie o in partnership con soggetti pubblici e/o privati per innovare prodotti, processi produttivi o servizi, l'attrattività e l'internazionalizzazione del tessuto imprenditoriale. Inoltre, partecipa alle Piattaforme Europee di interesse.
Nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia, l'Istituto promuove, infine, la partecipazione dei ricercatori allo sviluppo delle imprese startup e spin-off innovative in materia di ricerca biomedica e biotecnologica.

La Didattica e la Formazione

L'Istituto, in quanto IRCCS, svolge funzioni di alta qualificazione relativamente alle attività assistenziali, di ricerca e di formazione finalizzata al miglioramento continuo della qualità delle prestazioni e dei servizi di assistenza sanitaria.
L'Istituto è sede ulteriore della Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Bologna per le attività di ricerca e di didattica connesse alla ortopedia, sia nell'ambito dei corsi di laurea sia per la formazione specialistica.

In questo contesto favorisce il trasferimento delle conoscenze dai docenti ai discenti attraverso modelli organizzativi tradizionali ed innovativi con l'obiettivo di integrare la formazione con la ricerca e l'assistenza.
Al proprio interno lo IOR sviluppa un sistema di gestione della formazione per i propri dipendenti attraverso la rete dei referenti in tutte le aree aziendali. Annualmente approva un piano di formazione aziendale i cui contenuti sono in linea con le strategie aziendali.

Le sinergie tra Ricerca, Assistenza Clinica e Formazione

Il Direttore Generale e il Direttore Scientifico coordinano le proprie attività al fine di assicurare l'integrazione dell'attività assistenziale e dell'attività di formazione con l'attività di ricerca, per potenziarne l'efficacia nelle aree tematiche di afferenza.
Integrare la ricerca, l'assistenza e la formazione rappresenta non solo un obiettivo istituzionale, ma soprattutto un valore di riferimento per garantire l'innovazione del sistema. Tale integrazione consente di sviluppare sinergie tra l'innovazione della scienza medica ed il miglioramento dei percorsi di cura all'interno dei quali è inserito il paziente. L'integrazione consente, inoltre, di offrire prestazioni appropriate rispetto al fabbisogno di salute ed organizzate rispetto al processo evolutivo dei bisogni di carattere socio-culturale e psicologico. Il valore prodotto dall'integrazione tra ricerca, assistenza e formazione rappresenta uno stimolo continuo al miglioramento della qualità dei servizi erogati all'utenza.

Il contesto di riferimento

L'Istituto Ortopedico Rizzoli è un IRCCS di rilevanza nazionale ed in quanto tale si interfaccia con interlocutori istituzionali e stakeholder di livello nazionale, regionale e locale.
Serve quindi la popolazione bolognese, in quanto inserito nel sistema sanitario ampiamente inteso dell'Area Metropolitana di Bologna, la cui regolazione avviene attraverso Accordi di Fornitura e Collaborazione; dal 2021 ha avviato una collaborazione che ha visto l'apertura del Polo Ortopedico presso l'Ospedale di Argenta, garantendo quindi un centro ortopedico nell'ambito dell'Area Vasta Emilia Centro (AVEC). In quanto centro di riferimento regionale, garantisce assistenza di alta qualificazione in ambito ortopedico alla popolazione regionale. Infine, in quanto Ente di rilevanza nazionale, per la sua storia e per la sua qualificazione di IRCCS, ha una forte capacità di attrazione su tutto il territorio nazionale. Al fine di garantire prestazioni di elevata qualificazione e al contempo avvicinare il luogo di cura a popolazioni più lontane da Bologna, ha avviato già dal 2011 una collaborazione con la regione Siciliana, attraverso il Dipartimento Rizzoli Sicilia, collocato a Bagheria (PA), rispetto al quale è stato recentemente siglato un nuovo Protocollo di Intesa che vede il Rizzoli garantire tale collaborazione fino al 2031.

I rapporti con lo Stato ed in particolare con il Ministero della Salute

Lo IOR – oltre ai rapporti inerenti la vigilanza, le nomine e le modalità di riconoscimento della titolarità di IRCCS – mantiene con lo Stato, prevalentemente con il Ministero della Salute, rapporti inerenti il coordinamento e il finanziamento dei programmi di ricerca corrente e finalizzata e l'integrazione con gli altri IRCCS e con le Reti.
Nel rispetto delle competenze ministeriali e regionali in materia di organizzazione, l'Istituto mantiene con il Ministero della Salute un aperto confronto in merito agli sviluppi organizzativi ed alle innovazioni necessarie alla promozione ed alla gestione dell'attività di ricerca.

I Rapporti con la Regione Emilia-Romagna e l'integrazione nel Servizio Sanitario Regionale

Lo IOR è riconosciuto punto di eccellenza e di riferimento regionale (HUB) nelle attività assistenziali e di ricerca per le funzioni di ortopedia oncologica, chirurgia vertebrale, ortopedia pediatrica, revisione e sostituzione di protesi, terapia chirurgica delle gravi patologie infettive ossee, chirurgia del piede, chirurgia dell'arto superiore.
E' inoltre centro di riferimento regionale per metodiche innovative quali la medicina rigenerativa e sede di importanti funzioni regionali che riguardano la Banca Regionale del tessuto muscolo-scheletrico (BTM) e il Registro regionale degli impianti protesi ortopediche (RIPO)[4]. E' sede di registri per le malattie rare, è riconosciuto come Hub regionale nell'ambito delle malattie rare osteo-articolari, ed è Centro di coordinamento dello European Reference Network sulle malattie rare scheletriche, nonché Unità dell'ERN sui tumori solidi nell'adulto.
Relativamente agli aspetti legati all'attività di assistenza, secondo quanto previsto dalla L. n.133/2008, lo IOR in quanto IRCCS stipula Accordi in ambito Regionale. È dall'Accordo Regionale che quindi discendono gli accordi stipulati con le singole Aziende Sanitarie del Territorio. In quest'ambito, ma non solo, lo IOR favorisce la collaborazione con tutte le Aziende Sanitarie della Regione Emilia-Romagna e gli altri soggetti preposti direttamente o indirettamente alla tutela della salute dei cittadini.

[4] cui è associato il Registro aziendale sugli Espianti di Protesi Ortopediche (REPO).

L'operare all'interno del Sistema Sanitario Regionale, in collaborazione con altre Aziende sanitarie impone il rispetto di vincoli di sistema di natura economico-finanziaria: le scelte dell'Istituto sono realizzate nel rispetto di tali vincoli, allo scopo di preservare condizioni di equilibrio del sistema azienda e di contribuire a quello più generale della Regione Emilia-Romagna.

Infine, il rapporto tra IOR e Regione Emilia-Romagna si concretizza non solo nell'appartenenza a pieno titolo dello IOR al Servizio Sanitario Regionale (SSR), ma anche nei rapporti che si sono instaurati con la Regione Emilia-Romagna nell'ambito della Rete Regionale dell'Alta Tecnologia, alla quale lo IOR partecipa a pieno titolo con un Dipartimento dedicato.

I rapporti con la Rete degli IRCCS

Lo IOR mantiene stretti rapporti con gli altri IRCCS pubblici e privati per la realizzazione, nell'ambito delle singole specialità, di reti di eccellenza nazionale sia per la ricerca sia per l'assistenza anche attraverso scambi di conoscenze e professionalità e condivisione di documenti, attrezzature e tecnologie. L'inserimento e l'apporto dello IOR all'interno di tali reti persegue anche l'obiettivo di valorizzare il sistema sanitario regionale all'interno del contesto nazionale e internazionale.
Ha promosso la costituzione della Rete ortopedica RAMS (Rete Apparato Muscolo-Scheletrico), che ha lo scopo di potenziare la ricerca per la prevenzione, la diagnosi e la cura delle malattie muscolo-scheletriche attraverso la collaborazione fra IRCCS mettendo a fattor comune le risorse presenti negli IRCCS in termini di competenze scientifiche cliniche, sperimentali e biotecnologiche, di tecnologie avanzate, e di ottimizzare l'impiego delle risorse e rafforzare la posizione italiana in Europa in termini di ricerca e cura, nonché le associate attività di formazione e di trasferimento tecnologico.
Lo IOR partecipa inoltre alle reti degli IRCCS su aree tematiche trasversali, secondo quanto stabilito dal d.lgs. 200/2022.

I Rapporti con la Conferenza Territoriale Sociale e Sanitaria Metropolitana

L'art. 5 della L.R. n. 29/2004 definisce i rapporti delle Aziende sanitarie e degli IRCCS con gli Enti Locali. Nell'ambito di tali rapporti, lo IOR partecipa in particolare ai lavori della Conferenza Territoriale Sociale e Sanitaria Metropolitana (CTSSM) e dell'Ufficio di Presidenza della Conferenza, ne assume gli orientamenti strategici e sottopone per il previsto parere il bilancio preventivo economico annuale e il bilancio di esercizio.

La collaborazione con le Aziende Sanitarie della Regione

Lo IOR in quanto IRCCS, nell'ambito delle sue funzioni di centro di eccellenza, collabora con le Aziende Sanitarie del territorio regionale di riferimento: in particolare, il rapporto con le Aziende dell'Area Vasta Emilia Centro (AVEC) e dell'Area Metropolitana Bolognese si caratterizza per un alto livello di integrazione, che - nel rispetto dell'autonomia istituzionale e organizzativa dell'Ente - si attua con:

- la definizione di politiche e progetti per la salute coerenti con la mission aziendale;
- la definizione di Accordi di collaborazione tra Aziende, stipulati secondo quanto previsto dalla normativa vigente;
- le sinergie per migliorare la qualità e l'efficienza dell'organizzazione;
- la valorizzazione di una rete ortopedica a livello metropolitano nella quale lo IOR riveste il ruolo di Hub, prevedendo la concentrazione della casistica complessa e il trattamento delle

forme di particolare gravità presso l'Istituto e concertando con le altre strutture sanitarie la realizzazione di percorsi di cura dei pazienti muscolo-scheletrici;

- i progetti di riorganizzazione nell'ambito della patologia muscolo-scheletrica con rafforzamento delle sinergie in ambito ospedaliero, anche con disponibilità a realizzare unità operative delocalizzate dello IOR per radicare ulteriormente i rapporti con il territorio e favorire l'integrazione fra assistenza e ricerca;
- l'integrazione di Dipartimenti, servizi sanitari intermedi, amministrativi e tecnici, laddove funzionali a garantire lo svolgimento delle prestazioni di eccellenza nelle attività assistenziali e di ricerca e la cui attuazione non influenza l'esercizio dell'autonomia e della responsabilità di programmazione, che restano in capo all'IRCCS.

La collaborazione con le Università e in particolare con l'Università di Bologna

Quale ulteriore sede in cui si realizza la collaborazione tra Regione e Università degli Studi di Bologna per le attività di ricerca e di didattica connesse alla ortopedia ai sensi della L.R. n.29/2004, l'Istituto promuove l'integrazione tra le attività assistenziali e di ricerca e le funzioni di didattica, nell'ambito della programmazione sanitaria, così come definita a livello regionale e nazionale.
Tale rapporto è regolato da specifico "Accordo Attuativo Locale", avente ad oggetto, nel rispetto di quanto stabilito dai Protocolli di intesa tra la Regione e le Università regionali, le forme di integrazione delle attività assistenziali e di ricerca con le funzioni di didattica.
Tale accordo disciplina in particolare l'individuazione delle strutture essenziali per la didattica, la disciplina del personale universitario, i criteri di partecipazione dell'Università al finanziamento, le modalità di attribuzione e revoca degli incarichi attribuiti alla componente universitaria, la partecipazione del personale del SSN all'attività di didattica pre e post laurea.
L'Istituto collabora anche con altre Università in tema di formazione e di specializzazione degli operatori sanitari e di condivisione di progetti di ricerca.

Il rapporto con le organizzazioni sindacali

L'Istituto riconosce nelle forme di rappresentanza organizzata dei lavoratori un interlocutore fondamentale della dinamica aziendale. Esso si impegna, quindi, a creare le condizioni per un confronto proficuo e trasparente con le rappresentanze sindacali di categoria, confederali e RSU, al fine di ricercare un equilibrio tra le attese e le aspirazioni degli operatori e le finalità dell'Istituto stesso, nel quadro delle compatibilità organizzative utilizzando pienamente le forme di relazione contrattualmente previste (informazione, confronto, contrattazione), nel rispetto della normativa vigente.

Il rapporto con le organizzazioni del volontariato e con il Comitato Consultivo Misto

L'Istituto riconosce come importanti interlocutori le rappresentanze dei cittadini organizzate negli enti di tutela degli utenti e del volontariato che operano nell'ambito delle aree sociali riferibili all'attività dello IOR. Per la loro rappresentanza istituzionale è istituito il Comitato Consultivo Misto dove sono presenti numerose associazioni. Lo IOR prevede sistematici momenti di ascolto ed iniziative comuni per migliorare la qualità delle prestazioni sanitarie offerte e la comunicazione/relazione tra operatori/professionisti e cittadini.

I dati di attività

Attività assistenziale nelle Sedi di Bologna, Bentivoglio, Argenta

L'attività assistenziale dei Dipartimenti **Patologie Ortopediche Traumatologiche Complesse** e **Patologie Ortopediche Traumatologiche Specialistiche** viene svolta:

- nelle sedi di Bologna, erogando attività Assistenziale di degenza e attività specialistica ambulatoriale, diagnostica, e di Pronto Soccorso;
- nella sede di Bentivoglio, erogando attività di degenza;
- nella sede di Argenta, erogando attività ambulatoriale e di degenza;
- e presso altri spazi c/o Case di Cura, utilizzate come piattaforme operatorie, in ragione anche della necessità di ampliare gli spazi per sale operatorie e degenza .

I Posti Letto direttamente gestiti dai Dipartimenti Complesse e Specialistiche, alla data del 31.12.2022, sono 344, di cui 4 in Day Hospital, 325 in Degenza Ordinaria e 15 di Day Surgery.

Attività di degenza anni 2021 e 2022

L'attività assistenziale di degenza nel 2022 ha evidenziato un incremento della casistica chirurgica ordinaria (+14%) in tutte le sedi storiche del Rizzoli e nel nuovo reparto di ortopedia di Argenta, e di DH-Day Surgery (+9%).

Per quanto riguarda la casistica medica si osserva solo un lieve aumento (+20%), sul quale ha influito anche la riapertura del reparto di Medicina Fisica e Riabilitativa (chiuso per oltre 10 mesi nel 2021) e l'attivazione del reparto Medicina Fisica e Riabilitativa anche nell'ospedale di Argenta.

Tabella 1a – Ricoveri ordinari, Day Hospital e Day Surgery (SSN e ALP)

Ricoveri ORDINARI per tipologia Ricovero (Chir o Med) SSN e ALP	**Casi dimessi**				**Media peso DRG**			
	Chirurgici		**Medici**		**Chirurgici**		**Medici**	
	2021	**2022**	**2021**	**2022**	**2021**	**2022**	**2021**	**2022**
PROGRAMMATO	8657	10111	1285	1641	1,64	1,61	0,75	0,7
D'URGENZA	2422	2520	378	357	1,63	1,57	0,67	0,62
RICOVERO D'URGENZA DA OBI	8	5	2	1	1,75	2,25	0,66	0,49
TOTALE ricoveri ORDINARI	**11.087**	**12.636**	**1.665**	**1.999**	**1,63**	**1,6**	**0,73**	**0,69**
Di cui sede IOR	*7.473*	*7.576*	*1.570*	*1.680*				
Di cui sede Bentivoglio	*288*	*628*	*33*	*39*				
Di cui sede Argenta	*0*	*712*	*0*	*142*				
Di cui in piattaforme esterne	*3.326*	*3.720*	*62*	*138*				

Ricoveri DH- DS	**2.151**	**2.350**	**224**	**175**	**1**	**1**	**0,61**	**0,61**

Si denota inoltre un mantenimento dell'attività in urgenza rispetto al 2021 (con valori superiori del 28% rispetto al 2019), motivato dalla richiesta rivolta allo IOR di continuare a contribuire alla gran parte della traumatologia dell'area Metropolitana di Bologna, fatta eccezione per i politraumi, destinati al Trauma Center dell'Ospedale Maggiore (AUSL Bologna).
Di seguito le percentuali di distribuzione delle diverse tipologie di attività:

Tabella 1.a.1 – Ricoveri ordinari, Day Hospital e Day Surgery (SSN e ALP)

Ricoveri ORDINARI	Chirurgici		Medici	
per tipologia Ricovero (Chir o Med) SSN e ALP	2021	2022	2021	2022
PROGRAMMATO	78,1%	80,0%	77,2%	82,1%
D'URGENZA	21,8%	19,9%	22,7%	17,9%
RICOVERO D'URGENZA DA OBI	0,1%	0,0%	0,1%	0,1%
TOTALE ricoveri ORDINARI	100%	100%	100%	100%

Attrattività

Esaminando la casistica per provenienza dei ricoverati[5], si evidenzia una forte ripresa dei ricoverati residenti fuori regione, determinata dalla fine delle limitazioni agli spostamenti extraregionali prevista dai diversi DPCM susseguitisi nel periodo pandemia COVID e post pandemia. Da segnalare anche un incremento abbastanza rilevante anche da pazienti residenti all'estero, dovuto soprattutto all'assistenza a pazienti ucraini.

Tabella 2 - provenienza dei pazienti ricoverati (DO+DH/Day Surgery; SSN e ALP):

Provenienza	2021	2022	2021	2022
	Casi		Valore	
Regione Emilia-Romagna	8.062	8.969	39.110.053	41.537.581
Fuori Regione	6.907	7.986	37.898.030	42.630.605
Estero	158	205	621.980	1.046.088
TOTALE	**15.127**	**17.160**	**77.630.063**	**85.214.275**

Le *tabelle 2 e 2.a.* mostrano in dettaglio la produzione dello IOR rispetto alla provenienza dei pazienti, da cui si evince che l'aumento in termini assoluti più elevato si è registrato proprio per i pazienti extraregionali (1079 dimessi, +15,6%), mentre per i bolognesi l'incremento si è assestato al 3,1%, in virtù della prosecuzione dell'accoglimento delle urgenze con necessità di ricovero occorse nel territorio provinciale e della ripresa dell'attività programmata.
Grazie all'avvio dell'attività dello IOR c/o Argenta, è quasi raddoppiata l'attività rivolta ai residenti della provincia di Ferrara e delle province limitrofe della Romagna.

Tabella 2.a - provenienza dei pazienti ricoverati (DO+DH/Day Surgery; SSN e ALP):

Azienda USL di residenza	N. Dimessi 2021	N. Dimessi 2022	diff % 2022 vs 2021
105 - BOLOGNA	5.121	5.281	3,1
106 - IMOLA	368	405	10,1
109 - FERRARA	455	864	89,9
101 - PIACENZA	88	95	8,0
102 - PARMA	214	198	-7,5
103 - REGGIO EMILIA	394	368	-6,6
104 - MODENA	563	632	12,3

[5] Fonte: Banca Dati Regionale – percentuale calcolata sui casi e sul valore.

114 - ROMAGNA	859	1126	31,1
Totale ER	**8.062**	**8.969**	**11,3**
ALTRE REGIONI	6.907	7.986	15,6
ESTERO	158	205	29,7
Totale	**15.127**	**17.160**	**13,4**

Casistica

L'analisi dei DRG Chirurgici più frequenti in degenza ordinaria (*Tab. 3*) evidenzia come si mantenga al primo posto l'attività relativa ai DRG protesici anca e ginocchio (DRG 544), in aumento rispetto al 2021 di 224 casi. Anche le revisioni protesiche e le artrodesi sono aumentate rispetto all'anno precedente in quanto **associate alle funzioni Hub dello IOR.**

Tabella 3: DRG chirurgici più frequenti - Degenza Ordinaria

Anno di dimissione	2021	2022	2021	2022	2021	2022
DRG Chirurgico e Ordinario	**Numero Ricoveri**		**Giornate di Degenza Media**		**Giornate di Degenza media preoperatoria**	
544 C-SOSTITUZIONE DI ARTICOLAZIONI MAGGIORI O REIMPIANTO DEGLI ARTI INFERIORI	2.439	2.663	7,5	8,1	0,8	0,9
219 C-INTERVENTI SU ARTO INFERIORE E OMERO ECCETTO ANCA, PIEDE E FEMORE, ETA' > 17 ANNI SENZA CC	883	988	5	5	2	2,1
225 C-INTERVENTI SUL PIEDE	710	914	2,7	2,2	0,9	0,7
538 C-ESCISSIONE LOCALE E RIMOZIONE DI MEZZI DI FISSAZIONE INTERNA ECCETTO ANCA E FEMORE SENZA CC	649	892	3,1	3,7	0,8	0,8
234 C-ALTRI INTERVENTI SU SISTEMA MUSCOLO-SCHELETRICO E TESSUTO CONNETTIVO SENZA CC	846	891	1,9	1,8	0,5	0,5
503 C-INTERVENTI SUL GINOCCHIO SENZA DIAGNOSI PRINCIPALE DI INFEZIONE	620	884	2,4	2,1	0,5	0,4
227 C-INTERVENTI SUI TESSUTI MOLLI SENZA CC	614	665	3,3	3,5	1,1	1,1
224 C-INTERVENTI SU SPALLA, GOMITO O AVAMBRACCIO ECCETTO INTERVENTI MAGGIORI SU ARTICOLAZIONI SENZA CC	521	506	3,3	3,2	1,6	1,5
211 C-INTERVENTI SU ANCA E FEMORE, ECCETTO ARTICOLAZIONI MAGGIORI, ETA' > 17 ANNI SENZA CC	519	503	9	8,9	1,7	1,6
545 C-REVISIONE DI SOSTITUZIONE DELL'ANCA O DEL GINOCCHIO	343	433	11,1	12,6	1,9	2,2
230 C-ESCISSIONE LOCALE E RIMOZIONE DI MEZZI DI FISSAGGIO INTRAMIDOLLARE DI ANCA E FEMORE	295	324	3,4	3,2	0,7	0,7
546 C-ARTRODESI VERTERBALE ECCETTO CERVICALE CON DEVIAZIONE DELLA COLONNA VERTEBRALE O NEOPLASIA MALIGNA	312	308	11,1	11	2,1	1,9

216 C-BIOPSIE DEL SISTEMA MUSCOLO-SCHELETRICO E TESSUTO CONNETTIVO	306	300	3,1	2,7	0,8	0,9
212 C-INTERVENTI SU ANCA E FEMORE, ECCETTO ARTICOLAZIONI MAGGIORI, ETA' < 18 ANNI	252	251	4,1	4,3	1,1	1,2
498 C-ARTRODESI VERTEBRALE ECCETTO CERVICALE SENZA CC	210	214	7,3	8,0	1,4	1,4
tot primi 15 DRG	**9.519**	**10.736**	**5,3**	**5,3**	**1,1**	**1,1**
TOTALE	**11.072**	**12.629**	**5,7**	**5,8**	**1,2**	**1,2**

Attività di specialistica ambulatoriale e diagnostica anni 2021 e 2022

L'analisi dei dati dell'attività ambulatoriale in SSN (*Tab.4*) nel 2022 ha evidenziato complessivamente un incremento di circa il 29% di prestazioni rispetto all'anno precedente (di cui il 22% in sede IOR) e l'ampliarsi dell'offerta specialistica anche nella sede di Argenta

Tabella 4 – Attività di specialistica ambulatoriale in SSN (escluso PS)

Disciplina erogante	2021		2022	
	N. prestazioni erogate	Importo lordo	N. prestazioni erogate	Importo lordo
ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA	65.230	1.568.498	75.960	1.799.770
RADIOLOGIA	29.296	1.515.999	37.187	173.4423
RECUPERO E RIABILITAZIONE	13.061	119.607	16.832	149.426
LAB.ANALISI CHIMICOCLINICHE	3.679	18.636	14.290	51.460
REUMATOLOGIA	4.755	108.424	5.666	132.216
ONCOLOGIA	3.527	198.984	4.172	247.242
ANESTESIA	1.184	39.112	2.093	58.829
GENETICA MEDICA	1.374	500.380	1.798	506.866
CHIRURGIA GENERALE	760	14.055	714	13.133
CHIRURGIA PLASTICA	0	0	294	5.557
ANATOMIA ED ISTOLOGIA PATOLOGICA	74	3.877	135	6.523
CARDIOLOGIA	3	186	0	0
MEDICINA GENERALE	363	8.109	0	0
Totale	**123.306**	**4.095.867**	**159.141**	**4.705.446**
Di cui presso Bologna	*123.203*	*4.093.503*	*151.501*	*4.582.388*
Di cui presso Argenta	*103*	*2.364*	*7.640*	*123.058*

Attività di Pronto Soccorso anni 2021 e 2022

Anche gli accessi totali in Pronto Soccorso, sono ulteriormente aumentati (+12%) rispetto al 2021 (*Tab.5)*, superando anche il valore del 2019 (N=28.853). L'aumento degli accessi ha riguardato la casistica meno grave (codici verdi e azzurri +47%), mentre sono diminuiti i codici arancioni (-47%)

e - in particolare - i pazienti che hanno avuto necessità di ricovero (passati dall'8,9% nel 2021 al 7,7% nel 2022). Il numero di accessi per frattura di femore è rimasto particolarmente alto rispetto al 2019, seppure ridotto rispetto al 2021: 376 accessi, di cui 347 ricoveri nel 2022 (a fronte di 542 accessi, di cui 529 ricoveri nel 2021, 748 accessi e 718 ricoveri nel 2020 e soli 237 accessi e 225 ricoveri nel 2019).

Tabella 5 - Attività di Pronto Soccorso (fonte dati Flusso PS)

Regione di residenza	2021		2022	
	accessi	di cui ricoverati	accessi	di cui ricoverati
EMILIA-ROMAGNA	25.175	1.888	27.989	1.751
ALTRE REGIONI E ESTERO	2.271	548	2.857	612
TOTALE	**27.446**	**2.436**	**30.846**	**2.363**

Attività assistenziale nella Sede di Bagheria

I Posti letto direttamente gestiti nella sede siciliana di Bagheria sono 53, di cui 6 di Day Hospital/Day Surgery e 47 di degenza ordinaria.
L' attività della sede di Bagheria nel 2022 è stata erogata nel rispetto del Protocollo di Intesa siglato nel 2021 e dell'accordo siglato nel 2022, che prevedono valori di produzione attesi annualmente e standard minimi di produzione di alta specializzazione. Il valore complessivo nel 2022 è aumentato del 4% rispetto al 2021.

Attività di degenza anni 2021 e 2022

Analizzando i dati di attività 2022 rispetto al 2021 (*Tab.6*), si nota una riduzione dei ricoveri in regime ordinario e in regime day hospital pari complessivamente al -2%; un incremento delle ore di sala operatoria del 19% e un aumento delle giornate di degenza del reparto di Medicina Fisica e Riabilitativa. Pur essendo lievemente diminuiti i ricoveri complessivamente, tale andamento è in linea sia con il volume di produzione atteso, che con la richiesta di aumento di complessità della casistica.

Tabella 6 – L'attività di ricovero del Dipartimento Rizzoli-Sicilia

Attività di degenza	2021			2022		
	Ordinari	DH	Totali	Ordinari	DH	Totali
n. ricoveri	2.033	149	**2.182**	2.015	124	**2.139**
n. DRG chirurgici	1.530	141	**1.671**	1.522	115	**1.637**
n. ore di attività di sala operatoria	3.276	510	**3.786**	4.065	423	**4.488**
n. totale punti DRG complessivi	2.860	171	**3.031**	2.912	147	**3.059**
n. gg degenza in Medicina Fisica e Riabilitativa	3.477	-	**3.477**	3.522		**3.522**

Il peso medio per ricovero in degenza ordinaria e DH, infatti, per i casi chirurgici (*Tab.7*) nel 2022 è aumentato rispetto al 2021, come si evince dalla tabella che segue:

Tabella 7 – Peso medio DRG

Peso medio DRG	Chirurgici	Medici

	2021	2022	2021	2022
Ordinari	1,67	1,72	0,59	0,59
DH	1,18	1,24	0,66	0,51

L' attività in day service nel 2022 ha avuto una riduzione del 9% rispetto al 2021 (*Tab.8*).

Tabella 8 – Day Service del Dipartimento Rizzoli-Sicilia

Tipo di Percorso Ambulatoriale Complesso	N. Percorsi chiusi (SDAO)	
	2021	2022
Chirurgico	181	152
Medico	21	33
Totale	**202**	**185**

La produzione 2022 ha rispettato il valore atteso e ha superato gli standard previsti di alta specializzazione dall'Accordo, siglato per il triennio 2022-2024.
Nella tabella che segue (*Tab.9*) si riporta la percentuale di valore raggiunta per le soglie che è del 75,2% a fronte di un **obiettivo del 70%** indicato per l'anno 2022 dal nuovo accordo.

Tabella 9 – Classi DRG

Classi per soglie	Valore 2022	% Valore 2022
'AltaComplessità' DRG: 544, 545, 471, 491 e 217	6.338.544,10	60,4%
'Tumori' DRG Chirurgici con patologia principale di tumore sia benigno che maligno	429.381,00	4,1%
'Pediatria' DRG: 212 e 220	111.010,00	1,1%
'Artrodesi' DRG: 496,497,498,500,520 e 546	1.012.929,20	9,7%
tot soglie	**7.891.864,30**	**75,2%**
il resto della casistica	**2.600.092,04**	**24,8%**
TOTALE	**10.491.956,34**	**100%**

Attività di specialistica ambulatoriale e diagnostica anni 2021 e 2022

L'analisi dei dati dell'attività ambulatoriale per la sede di Bagheria (Tab.10) evidenzia un decremento complessivo del 1% delle prestazioni erogate. Tale diminuzione è data dal calo delle sole prestazioni accessorie; sia le prime visite che soprattutto le visite di controllo sono invece aumentate, rispettivamente del 1% e del 5% in confronto all'erogato nel 2021.

Tabella 10 – Attività di Specialistica Ambulatoriale in SSN del Dipartimento Rizzoli-Sicilia

Tipo di Prestazione	N. prestazioni erogate 2021	N. prestazioni erogate 2022
Prime visite	4.431	4.464
Controlli	4.997	5.226
Altre prestazioni (infiltrazioni, mesoterapia e gessi)	1.211	827
Totali	**10.639**	**10.517**

Attività di Ricerca

L'Istituto, in quanto IRCCS, svolge una intensa attività di ricerca. Nel 2021 ha provveduto a ridefinire le linee di ricerca, in linea col Programma nazionale della Ricerca Sanitaria (PNRS) 2022-2024. Il PNRS ha la funzione strategica di individuare le linee di indirizzo utili al potenziamento del sistema di ricerca finalizzato al miglioramento della salute della popolazione attraverso la sperimentazione, il confronto e la diffusione di strategie di cura nonché di modalità di funzionamento, gestione ed organizzazione dei servizi sanitari e delle pratiche cliniche, utili a migliorare l'integrazione multi professionale anche per il supporto alla prevenzione, al governo clinico, alla continuità assistenziale, al mantenimento dell'avanguardia nella diagnostica e alla comunicazione con i cittadini.
La ricerca dell'Istituto è attuata, dunque, in accordo con le priorità indicate dal Programma Nazionale della Ricerca Sanitaria, attraverso una programmazione triennale di Linee di ricerca composte da progetti istituzionali, coerentemente all'area di riconoscimento del carattere scientifico MDC 08 (Ortopedia).
Con il decreto direttoriale dell'8 giugno 2018, il Ministero ha approvato gli indirizzi dell'attività di Ricerca Corrente degli IRCCS per gli anni 2022-2024. Le Linee di Ricerca del Rizzoli approvate sono le seguenti:

1. **Oncologia muscolo-scheletrica**
2. **Ortopedia rigenerativa e ricostruttiva**
3. **Tecnologie innovative per la chirurgia delle patologie dell'apparato muscolo-scheletrico**
4. **Patologie ortopediche a carattere infiammatorio, infettivo, degenerativo e/o genetico**

Per ogni Linea, oltre a definire obiettivi ed attività, sono stati organizzati i progetti sotto macro categorie ("programmi"), che hanno raggruppato diverse progettualità e che vedono lo svolgimento di attività trasversali lungo l'arco dei 3 anni.
Ogni linea produce annualmente un risultato scientifico misurabile in termini di Impact Factor Normalizzato, che costituisce uno dei principali indicatori di performance scientifica utilizzato a livello internazionale e dal Ministero della Salute per misurare il ranking degli IRCCS nell'ambito della Ricerca Corrente.

La Tabella che segue evidenzia il trend della produzione scientifica dello IOR negli ultimi anni:

Tabella 11 – Produzione Scientifica

Anno	Impact Factor Normalizzato	Numero pubblicazioni	IF per ricercatore
2017	1234,5	291	5,95
2018	1253,05	270	6,31
2019	1155,857	289	7,52
2020	1227,957	327	5,91
2021	1552,54	352	4,41
2022	1644,026*	353*	4,35

** produzione scientifica totale in corso di validazione ministeriale*

I dati economici

Conto Economico

Conto economico	Consuntivo 2020	Consuntivo 2021	Consuntivo 2022
Valore della produzione	174.813.125	179.480.467	204.006.622
Costo della produzione	170.194.747	182.837.887	201.896.951
Proventi ed oneri finanziari +/-	-289.931	-178.152	-159.448
Proventi ed oneri straordinari +/-	997.931	9.064.123	4.075.421
Risultato prima delle imposte +/-	**5.326.378**	**5.528.550**	**6.025.645**
Imposte dell'esercizio	5.316.107	5.524.303	6.023.606
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	**10.271**	**4.247**	**2.039**

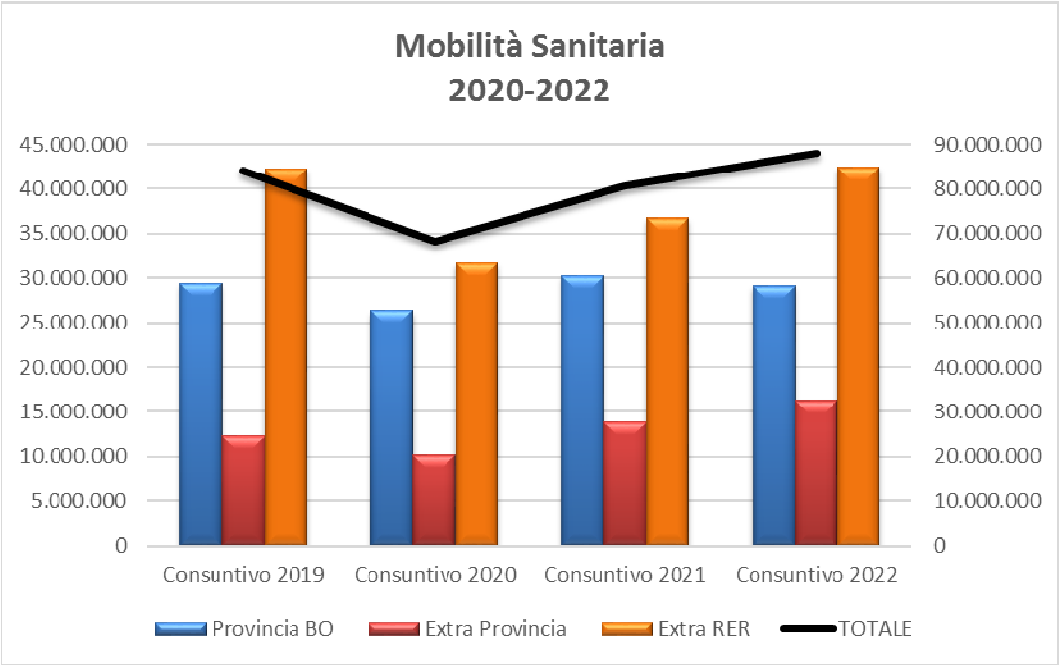
L'obiettivo aziendale, in continuità con i risultati del triennio 2020-2022, è garantire l'equilibrio economico-finanziario, prerequisito indispensabile al pieno assolvimento della propria mission.
Attraverso la predisposizione del Bilancio Economico Preventivo, integrato dal Piano degli investimenti, l'Istituto definisce tutte le azioni volte al rispetto degli obiettivi economici, annuali e pluriennali, in conformità a quanto previsto dalle linee di programmazione e finanziamento regionali e dagli obiettivi di salute ed assistenziali assegnati. L'andamento della gestione economico-finanziaria aziendale viene monitorato in corso d'anno, fornendo, sia ai fini interni che ai fini di adempimento del debito informativo verso la Regione e verso il Ministero, un conto economico previsionale aggiornato. A consuntivo viene data evidenza dell'andamento della gestione e degli scostamenti rispetto ai dati economici previsionali, all'interno della relazione sulla gestione allegata al Bilancio d'esercizio.

La tabella sottostante riporta i dati analitici del conto economico riferiti all'ultimo triennio.
A seguito dell'emergenza COVID-19 e del successivo programma di riavvio delle attività sanitarie precedentemente sospese, nel triennio considerato si osserva un progressivo aumento sia nel valore della produzione (+17% 2022 vs 2020), che nel costo della produzione (+19% 2022 vs 2020). Il risultato economico per il triennio considerato è un utile d'esercizio.

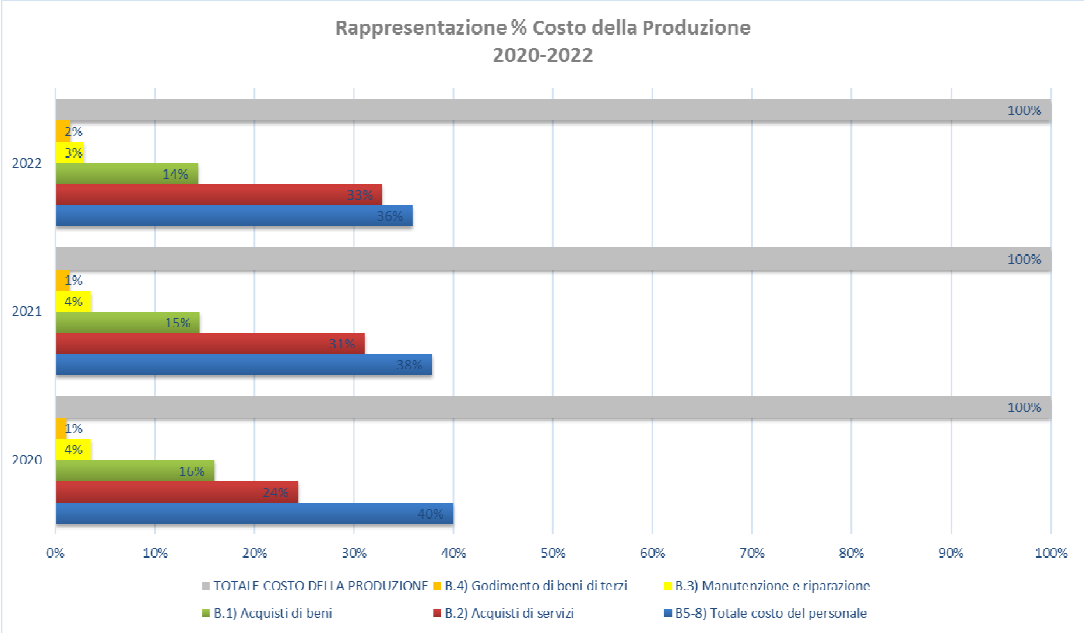
	CONTO ECONOMICO MODELLO MINISTERIALE	CONSUNTIVO 2020	CONSUNTIVO 2021	CONSUNTIVO 2022
	A) Valore della produzione			
AA0010	A.1) Contributi in c/esercizio	43.798.290	47.487.430	53.995.496
AA0240	A.2) Rettifica contributi c/esercizio per destinazione ad investimenti	-595.829	-1.216.081	-629.031
AA0270	A.3) Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi vincolati di esercizi precedenti	4.559.811	5.789.907	6.790.045
AA0320	A.4) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria	85.940.744	101.569.331	111.582.784
AA0750	A.5) Concorsi, recuperi e rimborsi	33.841.356	18.990.729	25.086.925
AA0940	A.6) Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie (Ticket)	1.206.163	1.493.427	1.687.569
AA0980	A.7) Quota contributi c/capitale imputata all'esercizio	5.004.302	4.074.657	4.434.886
AA1050	A.8) Incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni	0	19.393	0
AA1060	A.9) Altri ricavi e proventi	1.058.294	1.124.233	1.057.948
AZ9999	**Totale valore della produzione (A)**	**174.813.133**	**179.333.027**	**204.006.622**
	B) Costi della produzione			

	CONTO ECONOMICO MODELLO MINISTERIALE	CONSUNTIVO 2020	CONSUNTIVO 2021	CONSUNTIVO 2022
BA0010	B.1) Acquisti di beni	27.238.254	26.589.607	28.950.408
BA0390	B.2) Acquisti di servizi	41.583.084	56.856.958	66.351.344
BA1910	B.3) Manutenzione e riparazione (ordinaria esternalizzata)	6.069.663	6.469.958	5.745.506
BA1990	B.4) Godimento di beni di terzi	1.891.943	2.640.538	3.143.271
BA2080	***Totale Costo del personale***	**68.075.126**	**69.279.477**	**72.442.814**
BA2090	B.5) Personale del ruolo sanitario	50.461.975	51.248.430	54.255.198
BA2230	B.6) Personale del ruolo professionale	677.823	677.015	841.375
BA2320	B.7) Personale del ruolo tecnico	9.990.205	9.398.839	9.571.218
BA2410	B.8) Personale del ruolo amministrativo	6.945.122	7.955.193	7.775.022
BA2500	B.9) Oneri diversi di gestione	1.500.645	1.655.379	1.906.390
BA2560	***Totale Ammortamenti***	**6.368.917**	**5.386.197**	**5.641.380**
BA2570	**B.10) Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali**	**458.120**	**367.710**	**735.602**
BA2580	**B.11) Totale ammortamenti delle immobilizzazioni materiali**	**5.910.797**	**5.018.487**	**4.905.778**
BA2630	B.12) Svalutazione delle immobilizzazioni e dei crediti	3.777.026	328.470	782.601
BA2660	B.13) Variazione delle rimanenze	-2.376.601	789.074	41.960
BA2690	B.14) Accantonamenti dell'esercizio	16.066.676	12.842.231	16.891.276
BZ9999	**Totale costi della produzione (B)**	**170.194.733**	**182.837.887**	**201.896.951**
	C) Proventi e oneri finanziari			
CA0010	C.1) Interessi attivi	30	21	2
CA0050	C.2) Altri proventi	98	107	215
CA0110	C.3) Interessi passivi	222.279	101.562	101.883
CA0150	C.4) Altri oneri	67.780	76.718	57.782
CZ9999	**Totale proventi e oneri finanziari (C)**	**289.931**	**178.152**	**159.448**
DZ9999	**Totale rettifiche di valore di attività finanziarie (D)**	**0**	**0**	**0**
	E) Proventi e oneri straordinari			
EA0010	E.1) Proventi straordinari	2.148.177	10.942.407	6.997.506
EA0260	E.2) Oneri straordinari	1.150.246	1.730.845	2.922.085
EZ9999	**Totale proventi e oneri straordinari (E)**	997.931	9.211.562	4.075.421
XA0000	**Risultato prima delle imposte (A - B +/- C +/- D +/- E)**	**5.326.399**	**5.528.550**	**6.025.645**
	Imposte e tasse			
YA0010	Y.1) IRAP	5.254.665	5.446.708	5.943.893
YA0060	Y.2) IRES	61.442	77.595	79.713
YA0090	Y.3) Accantonamento a F.do Imposte (Accertamenti, condoni, ecc.)	0	0	0
YZ9999	**Totale imposte e tasse**	**5.316.107**	**5.524.303**	**6.023.606**
ZZ9999	**RISULTATO DI ESERCIZIO**	**10.292**	**4.247**	**2.039**

Rispetto al valore della produzione, nel grafico sottostante si rappresenta l'andamento della mobilità sanitaria (contabilizzata nell'aggregato A.4) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria) dell'ultimo triennio e i valori Pre-Pandemia: si osserva in particolare, una crescita importante della produzione nei confronti dei residenti extra-RER.



In merito ai costi operativi dell'ultimo triennio, nel grafico sottostante, si rappresenta nello specifico, il valore % dei principali fattori produttivi[6] rispetto al totale costo della produzione. Ne risulta che alcuni fattori produttivi quali i beni sanitari e non sanitari, assorbono tra il 14-16% del costo della produzione, i servizi sanitari e non sanitari assorbono tra il 24-33% mentre i costi del personale (IRAP esclusa) variano tra il 36-40%.



[6] Esclusi gli accantonamenti, le variazioni delle rimanenze, la svalutazione crediti e gli ammortamenti. dell'esercizio.

Piano Investimenti realizzato

Il Piano Investimenti dello IOR ha la finalità di implementare tutte le attività necessarie all'adeguamento normativo ed al miglioramento della funzionalità delle strutture dell'Ente e di perseguire, nell'ambito degli investimenti in edilizia sanitaria e ammodernamento tecnologico, l'obiettivo del rispetto delle scadenze indicate nella programmazione Regionale e Nazionale, con particolare riferimento agli Accordi di programma sottoscritti per i finanziamenti degli interventi ex art. 20 L.67/88 ed ai programmi di finanziamento della Regione Emilia Romagna.

Lo IOR ha dato corso esclusivamente agli interventi totalmente finanziati, da risorse proprie o finanziamenti statali o regionali dedicati; questi garantiscono la sostenibilità finanziaria del Piano Investimenti stesso.

Interventi rientranti nell'Accordo di programma "Addendum": Con la sottoscrizione dell'Accordo di Programma da parte del Ministero della Salute , avvenuta in data 29 luglio 2021, si sono avviate le procedure per gli interventi APC 32 "Rinnovo e potenziamento Tecnologie Biomediche -Day Surgery e Diagnostica per Immagini" e APC 33 "Implementazioni del sistema informativo ospedaliero e della Cartella Clinica Elettronica per dematerializzazione delle attività e della documentazione sanitaria" Tutti gli interventi finanziati con risorse statali e regionali hanno seguito la tempistica disciplinata negli accordi di programma e nei disciplinari regionali.

Sono state presentate progressivamente le richieste di liquidazione ad avanzamento e a saldo dei finanziamenti assegnati a interventi conclusi e attivati.

Prevenzione incendi e sismica

Gli interventi di adeguamento edilizio e impiantistico riguardo la prevenzione incendi sono monitorati anche tramite share point regionale secondo quanto previsto dalla normativa di prevenzione incendi (DM 15 marzo 2015), in coerenza con la pianificazione degli investimenti.

Nel corso dell'anno 2022 le aree oggetto di interventi di manutenzione straordinaria sono state interessate, nelle parti dove è stato possibile intervenire, anche dei relativi adeguamenti ai fini antincendio.

Riguardo le azioni di miglioramento sismico negli edifici dello IOR è stata definita in maniera specifica e con ulteriori verifiche presso gli enti preposti la soluzione tecnica finalizzata all'ottenimento del MIGLIORAMENTO SISMICO DEL MONOBLOCCO OSPEDALIERO di almeno il 60% dell'azione sismica che si utilizzerebbe per il progetto di una nuova costruzione, (valore previsto nelle NTC 2018 per scuole ed edifici di classe IV). L'intervento ammonta ad euro 19,8 ml finanziati con finanziamento PNRR Missione 6 Salute Componente 2 – Investimento 1.2 "Verso un ospedale sicuro e sostenibile" M6C2 1.2 di pari importo come da delibera RER 683 del 04/05/2022.

Dal progetto di fattibilità, che aveva già ottenuto il parere della commissione paesaggistica del Comune di Bologna e della Soprintendenza ai beni ambientali e Architettonici, e la valutazione positiva del Gruppo Tecnico Regionale, è stata sviluppata la Progettazione Definitiva.

Sono inoltre in fase di completamento le verifiche di vulnerabilità sismica di secondo livello del compendio monumentale, dell'Istituto di Ricerca e della Palazzina Studi Preclinici allo scopo di individuare con precisione gli interventi programmabili per il miglioramento sismico degli stessi.

Manutenzioni straordinarie

Con determina SCPAT n. 94 del 27/02/2020, rettificata con determina n. 99 del 03/03/2020, lo IOR ha disposto l'affidamento diretto, in via straordinaria d'urgenza, dell'esecuzione delle prestazioni a canone di cui alla cessanda Convenzione Quadro Num. Rep. RSPIC/2018/450 all'ATI costituita da

REKEEP S.p.A. (mandataria) e da “Consorzio Innova - Società Cooperativa” (mandante), con decorrenza dal 01/03/2020 per il periodo massimo di tre mesi con risoluzione anticipata all’emissione del nuovo ordinativo di fornitura.

Con Determinazione n. 103 del 02/03/2020 IntercentER ha nuovamente aggiudicato, sub verifiche di legge, l'esecuzione del "Multiservizio di manutenzione degli immobili in uso alle Aziende Sanitarie dell’Emilia Romagna – Lotto n. 2" all’ATI costituita da “Rekeep SpA“ con socio unico (mandataria) e da “Consorzio Innova - Società Cooperativa” (mandante) sottoscrivendo il 10/04/2020 la relativa convenzione RSPIC/2020/123.

Con delibera n. 139 del 17/04/2020 è stato disposta l'adesione dello IOR, con effetto dal 16/04/2020 e con durata fino al 19/02/2028 con possibilità di proroga di ulteriori sei mesi, alla detta convenzione Num. Rep. RSPIC/2020/123 stipulata da “INTERCENT-ER – Agenzia Regionale per lo sviluppo dei mercati telematici” con “Rekeep SpA“ con socio unico, quale mandataria capogruppo del Raggruppamento Temporaneo con la mandante "Consorzio Innova Società Cooperativa”.
Il nuovo contratto ha pertanto avuto avvio in piena pandemia COVID (data di avvio 16 aprile 2020) e pertanto è ancora in corso l’attività di “recupero” dei ritardi/mancata esecuzione, gravanti sugli interventi programmati e sugli interventi oggetto di efficientamento energetico.
Negli anni 2022-23-24 sono programmate manutenzioni straordinarie finanziate tramite gli accantonamenti annuali relative al fondo manutenzioni cicliche; degli interventi inizialmente previsti per l’anno 2022 sono stati realizzati tutti quelli compatibili con le esigenze/vincoli dettate/i dall’attività sanitaria, tenuto conto degli incrementi dei costi dei materiali che hanno conseguentemente ridotto le iniziali previsioni.

Uso razionale dell’energia e gestione ambientale
Nelle manutenzioni e nella gestione ordinaria delle attività viene mantenuta l’attività di controllo degli impianti termici nel rispetto dei necessari parametri di confort nel caso di impianti di benessere, prestando particolare cura alla regolazione ed attivazione degli impianti VCCC (ventilazione condizionamento controllo contaminazione) a servizio dei blocchi operatori.
Nei nuovi interventi sono rispettati gli obiettivi per il raggiungimento delle misure più efficienti volte all'uso razionale dell'energia e della riduzione dell’impatto ambientale.
I consumi di energia vengono rendicontati nel sistema AEM CUP 2000 entro i termini richiesti (a cura dell’Energy Manager Aziendale) così come l'elenco degli interventi effettuati e/o in progetto; i dati sia dei consumi che degli interventi relativi all’anno corrente sono inseriti nello stesso sistema AEM CUP 2000 quando richiesto.
Vengono regolarmente inseriti anche i dati nei monitoraggi attivati con i sistemi informativi regionali (energia, rifiuti).

Nell’ambito delle richieste avanzate dall’Istituto sono stati anche richiesti euro 3,5 mln per EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEGLI EDIFICI DELL'ISTITUTO che dovrebbero essere finanziati mediante Fondi Art. 1 Comma 14 Legge 160/2019, attualmente non finanziati e quindi previsti in scheda 3 del Piano.
L’Istituto ha messo in campo, inoltre, azioni di promozione del risparmio energetico: “Campagna informativa per il risparmio energetico e la tutela ambientale”, promossa dalla Regione, nell’ambito del programma “Il Sistema Sanitario Regionale per uno sviluppo sostenibile” e campagna di sensibilizzazione “Io spengo lo spreco”. E’ disponibile sulla Intranet aziendale tutta la documentazione relativa al corso di formazione a distanza rivolto agli operatori del Servizio Sanitario Regionale che la Regione ha promosso in collaborazione con ENEA (Uso razionale

dell'energia nelle strutture ospedaliere). Visto il progressivo incremento delle tariffe dell'energia, sono state incrementate le azioni di sensibilizzazione nei confronti del personale IOR finalizzate al contenimento dei consumi energetici.

Il Piano investimenti 2022-2024

Il Piano degli investimenti 2022-2024 (parte integrante del Bilancio di Previsione 2022, pubblicato sul sito IOR in sezione amministrazione trasparente https://www.ior.it/il-rizzoli/bilancio-preventivo-e-consuntivo), si compone delle seguenti tabelle:

- Scheda Infrastrutture;
- Scheda GSA;
- Piano Alienazioni (per i beni posti in alienazione a copertura degli interventi)

La Scheda Infrastrutture e la Scheda SGA contengono al proprio interno la precedente suddivisione/classificazione secondo le seguenti Schede:

SCHEDA 1: interventi in corso di realizzazione o con progettazione esecutiva approvata

SCHEDA 2: interventi in corso di progettazione con copertura finanziaria

Il Piano degli investimenti raggruppa per macro-aree (edilizia sanitaria, tecnologie biomediche, tecnologie informatiche e beni economali) gli interventi in corso di realizzazione/progettazione e le relative fonti finanziarie nel triennio di riferimento.

Le relazioni sugli interventi realizzati nel 2021 e nel 2022 sono rispettivamente pubblicate nei Bilanci di Esercizio 2021 e 2022, pubblicati nel sito www.ior.it nella sezione Amministrazione Trasparente:
https://www.ior.it/il-rizzoli/bilancio-preventivo-e-consuntivo

Il personale

Tabella personale IOR per ruolo, fasce di età e genere - anno 2022:

Personale IOR		STATUS	FASCIA	F	M	totale
BORSISTA	BIOLOGO	PERSONALE ATIPICO	<30	2	4	6
			31-40	1		1
	BIOTECNOLOGO	PERSONALE ATIPICO	<30	8	2	10
			31-40	1		1
	BORSISTA CON FUNZIONI AMMINISTRATIVE	PERSONALE ATIPICO	<30	4	2	6
			31-40	1	1	2
	BORSISTA NON SANITARIO	PERSONALE ATIPICO	<30	1		1
	BORSISTA SANITARIO	PERSONALE ATIPICO	31-40	1		1
	CHIMICO	PERSONALE ATIPICO	<30		1	1
	FISICO	PERSONALE ATIPICO	31-40		1	1
	INGEGNERE	PERSONALE ATIPICO	<30	3	1	4
			31-40	1	1	2
	PERSONALE TECNICO SANITARIO	PERSONALE ATIPICO	<30	1		1
	PSICOLOGO	PERSONALE ATIPICO	31-40	1		1
	TECNICO SANITARIO DI LABORATORIO BIOMEDICO	PERSONALE ATIPICO	<30	2		2
COCOCO	BIOLOGO	PERSONALE ATIPICO	<30		1	1
CONTRATTI LIBERO PROFESSIONALI	INGEGNERE	PERSONALE ATIPICO	<30		1	1
	MEDICO - ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA	PERSONALE ATIPICO	41-50		1	1
	PERSONALE NON SANITARIO	PERSONALE ATIPICO	51-60	1		1
DIPENDENTE	ASSISTENTE AMMINISTRATIVO	A TEMPO INDETERMINATO	<30	1	1	2
			>60	8	2	10
			31-40	17	8	25
			41-50	14	9	23
			51-60	36	4	40
	ASSISTENTE TECNICO	A TEMPO INDETERMINATO	41-50		2	2
			51-60	2	3	5
	AUSILIARIO SPECIALIZZATO	A TEMPO INDETERMINATO	>60	1	3	4
			31-40	1	2	3
			41-50	4	2	6
			51-60	8	8	16
	COADIUTORE AMMINISTRATIVO	A TEMPO INDETERMINATO	>60	2		2
			41-50		1	1
			51-60	5	1	6
	COADIUTORE AMMINISTRATIVO SENIOR	A TEMPO INDETERMINATO	51-60	2		2
	COLL.PROF.SANIT.-TECN.PREV.AMBIENTE E LUOGHI DI LAVORO	A TEMPO INDETERMINATO	51-60		2	2
	COLLAB.AMMINISTR.-PROFESS.	A TEMPO INDETERMINATO	51-60	1		1
	COLLAB.AMMINISTR.-PROFESS./SETT.AMMINISTR.	A TEMPO INDETERMINATO	>60	9	4	13
			31-40	4		4
			41-50	7	1	8
			51-60	22	3	25
	COLLAB.AMMINISTR.-PROFESS./SETT.LEGALE	A TEMPO INDETERMINATO	31-40	1		1
			41-50	2		2

DIPENDENTE	COLLAB.AMMINISTR.-PROFESS./SETT.STATISTICO	A TEMPO INDETERMINATO	31-40	2		2
			41-50	2		2
	COLLAB.AMMINISTR.-PROFESS.SENIOR	A TEMPO INDETERMINATO	>60	1		1
	COLLAB.AMMINISTR.-PROFESS.SENIOR/SETT.AMMINISTR.	A TEMPO INDETERMINATO	>60	3		3
			51-60	4	1	5
	COLLAB.AMMINISTR.-PROFESS.SENIOR/SETT.STATISTICO	A TEMPO INDETERMINATO	51-60		1	1
	COLLAB.PROF.SANIT.-ASSISTENTE SANITARIO	A TEMPO INDETERMINATO	51-60	1		1
	COLLAB.PROF.SANIT.-DIETISTA	A TEMPO DETERMINATO	<30	1		1
		A TEMPO INDETERMINATO	31-40	1		1
	COLLAB.PROF.SANIT.-FISIOTERAPISTA	A TEMPO DETERMINATO	<30	1		1
		A TEMPO INDETERMINATO	<30	1		1
			31-40	14	9	23
			41-50	2	4	6
			51-60	6	1	7
	COLLAB.PROF.SANIT.-INFERMIERE	A TEMPO DETERMINATO	<30		1	1
			31-40	4		4
			41-50	2		2
		A TEMPO INDETERMINATO	<30	44	14	58
			>60	12	5	17
			31-40	96	50	146
			41-50	90	30	120
			51-60	94	35	129
	COLLAB.PROF.SANIT.-MASSAGGIATORE NON VEDENTE	A TEMPO INDETERMINATO	51-60		1	1
	COLLAB.PROF.SANIT.-MASSOFISIOTERAPISTA AD ESAUR.	A TEMPO INDETERMINATO	>60	1		1
			51-60	3		3
	COLLAB.PROF.SANIT.SENIOR-INFERMIERE	A TEMPO INDETERMINATO	>60	5		5
			41-50	2		2
			51-60	9	2	11
	COLLAB.PROF.SANIT.SENIOR-TECN.PREV.AMBIENTE E LUOGHI DI LAV	A TEMPO INDETERMINATO	51-60		1	1
	COLLAB.PROF.SANIT.SENIOR-TECNICO SANIT.LABOR.BIOMEDICO	A TEMPO INDETERMINATO	>60		1	1
			51-60	1		1
	COLLAB.PROF.SANIT.SENIOR-TECNICO SANIT.RADIOLOGIA MEDICA	A TEMPO INDETERMINATO	51-60	2		2
	COLLAB.PROF.SANIT.-TECNICO DI ISTOPATOL. AD ESAUR.	A TEMPO INDETERMINATO	51-60	1		1
	COLLAB.PROF.SANIT.-TECNICO DI NEUROFISIOPATOLOGIA	A TEMPO INDETERMINATO	<30	1		1
			31-40	2		2
	COLLAB.PROF.SANIT.-TECNICO SANIT.LABOR.BIOMEDICO	A TEMPO INDETERMINATO	<30	2	1	3
			>60		1	1
			31-40	9	3	12
			41-50	3		3
			51-60	4	2	6
	COLLAB.PROF.SANIT.-TECNICO SANIT.RADIOLOGIA MEDICA	A TEMPO DETERMINATO	<30	1		1
		A TEMPO INDETERMINATO	<30		1	1
			>60	1	1	2
			31-40	6	7	13
			41-50	7	6	13

			51-60	6	3	9
	COLLABORAT.PROFESS.- ASSISTENTE SOCIALE	A TEMPO INDETERMINATO	31-40		1	1
			41-50	1		1
	COLLABORAT.PROFESS.-ASSISTENTE SOCIALE SENIOR	A TEMPO INDETERMINATO	>60	1		1
	COLLABORAT.TECNICO PROFESS./SETT.INFORMATICO	A TEMPO INDETERMINATO	>60	1		1
			31-40	1		1
			41-50	1	2	3
			51-60	2		2
	COLLABORAT.TECNICO PROFESS./SETT.PROFESSIONALE	A TEMPO INDETERMINATO	31-40	1	1	2
			41-50		1	1
	COLLABORAT.TECNICO PROFESS./SETT.TECNICO	A TEMPO DETERMINATO	31-40	4		4
			41-50	3		3
DIPENDENTE			51-60	2		2
		A TEMPO INDETERMINATO	>60		3	3
			31-40	1	2	3
			41-50	2	1	3
			51-60	2	2	4
	COLLABORATORE PROFESSIONALE DI RICERCA SANITARIA	A TEMPO DETERMINATO	31-40	4	3	7
			41-50	7	6	13
	DIRIG. FARMACISTA -FARMACIA OSPEDALIERA-DIRETTORE	A TEMPO INDETERMINATO	>60	1		1
	DIRIG. MEDICO-ANESTESIA E RIANIMAZIONE-DIRETTORE	A TEMPO INDETERMINATO	41-50	1		1
	DIRIG. MEDICO-MEDICINA FISICA E RIABILITAZIONE-DIRETTORE	A TEMPO INDETERMINATO	>60	1		1
	DIRIG. MEDICO-ONCOLOGIA-DIRETTORE	A TEMPO INDETERMINATO	>60		1	1
			51-60		1	1
	DIRIG. MEDICO-ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA-DIRETTORE	A TEMPO INDETERMINATO	>60		4	4
			41-50		1	1
			51-60		2	2
	DIRIG. MEDICO-RADIODIAGNOSTICA-DIRETTORE	A TEMPO INDETERMINATO	51-60		1	1
	DIRIGENTE AMMINISTRATIVO	A TEMPO INDETERMINATO	>60		2	2
			41-50	3	1	4
			51-60	3	1	4
	DIRIGENTE ANALISTA	A TEMPO INDETERMINATO	>60	1		1
			51-60	3		3
	DIRIGENTE AVVOCATO	A TEMPO INDETERMINATO	41-50		1	1
	DIRIGENTE BIOLOGO-BIOCHIMICA CLINICA	A TEMPO INDETERMINATO	41-50	1		1
	DIRIGENTE BIOLOGO-PATOLOGIA CLINICA	A TEMPO INDETERMINATO	>60	3	1	4
			41-50	6		6
			51-60	13	3	16
	DIRIGENTE FARMACISTA-FARMACIA OSPEDALIERA	A TEMPO INDETERMINATO	31-40	1		1
			41-50	4	1	5
			51-60	1	3	4
	DIRIGENTE FISICO-FISICA SANITARIA	A TEMPO INDETERMINATO	51-60		1	1
	DIRIGENTE INGEGN. - BIOMEDICO	A TEMPO INDETERMINATO	41-50		1	1
	DIRIGENTE INGEGN. - ELETTROT./ELETTRON.	A TEMPO INDETERMINATO	>60		2	2
			41-50		1	1
	DIRIGENTE INGEGN. - MECCANICO	A TEMPO INDETERMINATO	41-50		1	1
			51-60	1	1	2

DIPENDENTE	DIRIGENTE INGEGNERE - CIVILE	A TEMPO INDETERMINATO	51-60		1	1
	DIRIGENTE INGEGNERE - CIVILE/EDILE	A TEMPO INDETERMINATO	41-50	1		1
	DIRIGENTE INGEGNERE - CLINICO	A TEMPO INDETERMINATO	31-40		1	1
	DIRIGENTE MEDICO-ANATOMIA PATOLOGICA	A TEMPO INDETERMINATO	41-50		2	2
	DIRIGENTE MEDICO-ANESTESIA E RIANIMAZIONE	A TEMPO INDETERMINATO	>60	3	1	4
			31-40	9	3	12
			41-50	10	8	18
			51-60	3	4	7
	DIRIGENTE MEDICO-CARDIOLOGIA	A TEMPO DETERMINATO	41-50	1		1
	DIRIGENTE MEDICO-CHIRURGIA GENERALE	A TEMPO INDETERMINATO	51-60	1	1	2
	DIRIGENTE MEDICO-CHIRURGIA PLASTICA E RICOSTR.	A TEMPO INDETERMINATO	41-50		1	1
	DIRIGENTE MEDICO-CHIRURGIA TORACICA	A TEMPO DETERMINATO	31-40	1		1
		A TEMPO INDETERMINATO	41-50		1	1
	DIRIGENTE MEDICO-DIREZ. MED. PRESID. OSPED.	A TEMPO INDETERMINATO	>60	1		1
			31-40	1	5	6
			41-50	1		1
			51-60	1		1
	DIRIGENTE MEDICO-GENETICA MEDICA	A TEMPO INDETERMINATO	41-50	1		1
	DIRIGENTE MEDICO-GERIATRIA	A TEMPO INDETERMINATO	>60		1	1
	DIRIGENTE MEDICO-MALATTIE INFETTIVE	A TEMPO INDETERMINATO	31-40	1		1
	DIRIGENTE MEDICO-MED. LAVORO E SICUR. AMB. LAV.	A TEMPO INDETERMINATO	51-60	1		1
	DIRIGENTE MEDICO-MEDICINA FISICA E RIABILITAZIONE	A TEMPO DETERMINATO	31-40	1		1
		A TEMPO INDETERMINATO	31-40	3	1	4
			41-50	2	1	3
			51-60	1		1
	DIRIGENTE MEDICO-MEDICINA INTERNA	A TEMPO INDETERMINATO	>60	1		1
			41-50	1	1	2
	DIRIGENTE MEDICO-MEDICINA LEGALE	A TEMPO INDETERMINATO	>60		1	1
			51-60	1		1
	DIRIGENTE MEDICO-MEDICINA TRASFUSIONALE	A TEMPO INDETERMINATO	51-60	1		1
	DIRIGENTE MEDICO-ONCOLOGIA	A TEMPO INDETERMINATO	>60	1		1
			31-40		1	1
			41-50	3	1	4
			51-60	2		2
	DIRIGENTE MEDICO-ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA	A TEMPO DETERMINATO	31-40	4	16	20
			41-50		1	1
		A TEMPO INDETERMINATO	>60	1	8	9
			31-40	6	22	28
			41-50	4	31	35
			51-60	5	13	18
	DIRIGENTE MEDICO-PATOLOGIA CLINICA (LAB. AN.C.C.M.)	A TEMPO INDETERMINATO	>60	1		1
	DIRIGENTE MEDICO-RADIODIAGNOSTICA	A TEMPO INDETERMINATO	31-40	3	3	6
			41-50	2	2	4
			51-60	3		3
	DIRIGENTE MEDICO-REUMATOLOGIA	A TEMPO INDETERMINATO	31-40		1	1
			41-50	2		2

DIPENDENTE			51-60	1		1
	DIRIGENTE PROF. SANITARIE - AREA INFERMIERISTICA	A TEMPO INDETERMINATO	>60	1	1	2
	DIRIGENTE SOCIOLOGO	A TEMPO INDETERMINATO	>60		1	1
	DIRIGENTE STATISTICO	A TEMPO INDETERMINATO	41-50	2	1	3
			51-60	2		2
	DIRIGENTE VETERINARIO - AREA SANITA' ANIMALE	A TEMPO INDETERMINATO	>60	1		1
	DIRIGENTE VETERINARIO-IG.ALLEV. E PROD. ZOOT.	A TEMPO INDETERMINATO	31-40	1		1
	OPERATORE SOCIO SANITARIO	A TEMPO DETERMINATO	31-40	1	1	2
			51-60	2	1	3
		A TEMPO INDETERMINATO	<30	5		5
			>60	11	2	13
			31-40	16	11	27
			41-50	29	13	42
			51-60	34	8	42
	OPERATORE TECNICO	A TEMPO INDETERMINATO	>60	7	4	11
			31-40		1	1
			41-50	2	1	3
			51-60	18	6	24
	OPERATORE TECNICO ADDETTO ALL'ASSISTENZA AD ESAUR.	A TEMPO INDETERMINATO	51-60	1		1
	OPERATORE TECNICO SPECIALIZZATO	A TEMPO INDETERMINATO	>60	1		1
			51-60	2	2	4
	OPERATORE TECNICO SPECIALIZZATO SENIOR	A TEMPO INDETERMINATO	>60		2	2
			41-50		1	1
			51-60	1	3	4
	PROGRAMMATORE	A TEMPO INDETERMINATO	51-60	2		2
	RICERCATORE SANITARIO	A TEMPO DETERMINATO	>60	2		2
			31-40	15	4	19
			41-50	11	6	17
			51-60	3		3
DIRETTORI	DIRETTORE AMMINISTRATIVO	PERSONALE ATIPICO	51-60		1	1
	DIRETTORE GENERALE	PERSONALE ATIPICO	51-60		1	1
	DIRETTORE SANITARIO	PERSONALE ATIPICO	51-60	1		1
	DIRETTORE SCIENTIFICO	PERSONALE ATIPICO	51-60	1		1
UNIVERSITARIO INTEGRATO	ASSISTENTE AMMINISTRATIVO	A TEMPO INDETERMINATO	51-60		1	1
	ASSISTENTE TECNICO	A TEMPO INDETERMINATO	51-60	2		2
	DIRIG. MEDICO-CHIRURGIA PLASTICA E RICOSTR. -DIRETTORE	A TEMPO DETERMINATO	>60		1	1
	DIRIG. MEDICO-MEDICINA FISICA E RIABILITAZIONE-DIRETTORE	A TEMPO INDETERMINATO	>60	1		1
	DIRIG. MEDICO-ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA-DIRETTORE	A TEMPO INDETERMINATO	>60		1	1
			41-50		1	1
			51-60		2	2
	DIRIGENTE INGEGN. - MECCANICO	A TEMPO INDETERMINATO	>60		1	1
	DIRIGENTE MEDICO-MEDICINA FISICA E RIABILITAZIONE	A TEMPO INDETERMINATO	41-50	1		1
	DIRIGENTE MEDICO-ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA	A TEMPO DETERMINATO	31-40		4	4
		A TEMPO INDETERMINATO	>60		2	2
			41-50		2	2
	DIRIGENTE MEDICO-PATOLOGIA CLINICA (LAB. AN.C.C.M.)	A TEMPO INDETERMINATO	>60	1		1
	DIRIGENTE MEDICO-REUMATOLOGIA	A TEMPO INDETERMINATO	31-40		1	1

Totale complessivo	960	524	1484

Monitoraggio dell'andamento delle dinamiche sensibili, quali l'assenteismo, le inidoneità, turn-over generato da richieste di trasferimento od altre forme diverse dalla naturale uscita per pensionamento

I dati, in giorni, sono stati suddivisi per genere per evidenziare la maggiore propensione all'utilizzo dei diversi istituti e, al fine di poter meglio contestualizzare il "peso" della fruizione degli stessi, è stato inserito anche il numero complessivo del personale presente al 31.12.2022 sempre diviso per genere. Non sono state prese in considerazione le assenze ad ore, è stata presa in considerazione la malattia, ma non le assenze correlate a grave patologia.

Tabella Assenze - anno 2022

TIPOLOGIA DI ASSENZA	M	F	TOTALE GIORNI
ASPETTATIVA S.A. MOTIVI PERS/FAM (12 M)	241	62	303
ASSEGN. TEMP. S.A. RICONG. FAMIL. (FIGLI	211	202	413
ASSEGNAZIONE TEMP S.A.PER RICONGIUNG FAM		410	410
CONGEDO MALATTIA FIGLIO 0 - 3 ANNI RETR	250	754	1004
CONGEDO MALATTIA FIGLIO NON RETRIBUITO D	7	133	140
CONGEDO PARENTALE - GG INTERA	174	765	939
CONGEDO PARENTALE - MEZZA GIORNATA		15	15
CONGEDO PARENTALE 0% - GG INTERA	68	107	175
CONGEDO PARENTALE 0% - MEZZA GIORNATA		5	5
CONGEDO PARENTALE 30% - GG INTERA	158	1550	1708
CONGEDO PARENTALE 30% - MEZZA GIORNATA		34	34
CONGEDO PARENTALE PROLUNGAMENTO L. 104 D		1	1
CONGEDO PER CURE INVALIDI 100%		88	88
CONGEDO PER GRAVI MOTIVI SENZA ASSEGNI A		58	58
COVID CONGEDO PARENTALE AGGIUNTIVO 50%	21	128	149
INFORTUNIO	881	1327	2208
L.104 CONGEDO BIENNALE PER GRAVI MOTIVI	491	2110	2601
L.104 PERMESSO GG PER ASSISTITO	391	2408	2799
L.104 PERMESSO GG PER SE STESSO	32	88	120
L.104 RIDUZIONE ORARIA PER SE STESSO	1312	1312	2624
MALATTIA 100%	5591	14867	20458
PERM. AGGIORNAMENTO FACOLTATIVO (8 GG)	52	45	97
PERM. DIRITTO ALLO STUDIO (150 ORE)	50	205	255
PERM. RETRIBUITO ESAMI CONCORSI (8 GG)	99	180	279
PERMESSO PARTICOLARI MOTIVI PERSONALI E	11	11	22
NUMERO GIORNI DI ASSENZA COMPLESSIVO	**10040**	**26865**	**36905**
PERSONALE PRESENTE AL 31.12.2022 PER GENERE	**873**	**1307**	

Tabella Cessazioni - anno 2022

Cessazioni anno 2022 per tipologia e genere			
	SESSO		Totale
COMPARTO SSN	F	DISP INABILITA' ASS PERM PROFICUO LAV	2
		FINE INCARICO	11
		MOBILITA' COMPARTIMENTALE INTERREGIONALE	7
		MOBILITA' COMPARTIMENTALE REGIONALE	4
		MOBILITA' DI COMPENSAZIONE	4
		MOBILITA'/TRASFERIMENTO	2
		RECESSO ANTIC DEL DIPENDENTE INCAR A TD	3
		RECESSO DEL DIPENDENTE	25
		RECESSO PER ASSUNZIONE PRESSO ALTRA AZIE	1
		TERMINE COMANDO	1
		TRATTENIM. IN SERVIZIO OLTRE LIMITI ETA'	1
	F Totale		61
	M		1
		DISP INABILITA' ASS PERM PROFICUO LAV	1
		FINE INCARICO	5
		LICENZIAMENTO SENZA PREAVVISO	1
		MOBILITA' COMPARTIMENTALE INTERREGIONALE	5
		MOBILITA' COMPARTIMENTALE REGIONALE	2
		MOBILITA' INTERCOMPARTIMENTALE	1
		MOBILITA'/TRASFERIMENTO	1
		RECESSO DEL DIPENDENTE	10
		SUPERAMENTO PERIODO DI PROVA ALTRA AZIEN	1
	M Totale		28
COMPARTO SSN Totale			**89**
DIRIGENZA MEDICO/VETERINARIA SSN	F	MOBILITA' COMPARTIMENTALE INTERREGIONALE	1
		RECESSO ANTIC DEL DIPENDENTE INCAR A TD	1
		RECESSO DEL DIPENDENTE	2
		RECESSO PER ASSUNZIONE PRESSO ALTRA AZIE	1
	F Totale		5
	M	FINE INCARICO	1
		RECESSO DEL DIPENDENTE	4
		TERMINE COMANDO	3
		TRATTENIM. IN SERVIZIO OLTRE LIMITI ETA'	1
	M Totale		9
DIRIGENZA MEDICO/VETERINARIA SSN Totale			**14**
DIRIGENZA S.P.T.A. SSN	M		1
		TERMINE COMANDO	1
	M Totale		2
DIRIGENZA S.P.T.A. SSN Totale			2
Totale complessivo			**105**

Tabella Smart working per range di età - anno 2022

TOTALE DIPENDENTI			
Femmine TOTALE	**102**	**Maschi T0TALE**	**31**
31-40	21	31-40	5
41-50	24	41-50	18
51-60	43	51-60	6
> 60	14	> 60	2
Totale complessivo	**133**		

Tabella incarichi Comparto e Dirigenza per tipologia di genere - anno 2022

Tipologia di personale	Personale al 31/12/2022	F	M	F %	M%
Incarichi complessivi attivi	**392**	201	191	51%	49%
Incarichi personale comparto	**88**	69	19	78%	22%
Incarichi personale dirigenza	**304**	132	172	43%	57%
Struttura complessa	**26**	8	18	31%	69%
TOTALE	**810**	**410**	**400**	**51%**	**49%**

3. Sezioni e sottosezioni di programmazione: impegni strategici per Valore pubblico e performance

(rif. Indicatori Allegati al PIAO e Obiettivi di Mandato 1.1, 1.2, 1.3, 1.4)

3.1 Sezione di programmazione: dimensione dell'utente

Sottosezione di programmazione dell'accesso e della domanda

CODICE INSIDER	DESCRIZIONE	Valore IOR 2022	Standard 2023-2025
IND0776	% accessi con permanenza < 6 +1 ore in PS con meno di 45.000 accessi	97,88%	>95%
IND0782	Indice di filtro del PS	8,08%	<10%
IND0137	% di abbandoni da PS	2,17%	<3%
IND0766	Tempi di attesa retrospettivi per protesi d'anca: %. casi entro i 180 gg	50,40%	>= 35%

Sottosezione di programmazione dell'integrazione

Non vi sono indicatori di diretta competenza IOR su quest'area, in quanto indicatori tipici di aziende USL o AOU multispecialistici, ma l'Istituto, al fine di favorire la presa in carico integrata e continuativa tra i diversi setting assistenziali, opera comunque in stretta integrazione e collaborazione con l'Azienda USL di Bologna ed in generale anche con le altre Aziende Sanitarie Regionali ed extra Regionali. L'obiettivo è quello di assicurare prestazioni integrate sociosanitarie ai pazienti che presentino bisogni di salute che richiedano prestazioni sanitarie ed azioni di protezione sociale, anche di lungo periodo, sulla base di progetti personalizzati redatti sulla scorta di valutazioni multidimensionali.

I processi di integrazione e sviluppo in area metropolitana

A livello di Area Metropolitana lo IOR ha il compito di coordinare la Rete Traumatologica Metropolitana", secondo quanto approvato dalla Conferenza Territoriale Sociale e Sanitaria Metropolitana di Bologna (CTSSM). Il Progetto, che coinvolge le aziende del territorio metropolitano, per la gestione efficiente delle piattaforme presenti nelle quattro Istituzioni, prevede più ambiti:

- la collaborazione "a Rete" per la gestione della traumatologia,
- il progetto, presentato in CTSSM, di istituzione di un Dipartimento Interaziendale di Traumatologia e Ortopedia, al quale hanno già aderito l'AOU di Bologna e l'Ausl di Imola;
- il progetto di integrazione con AUSL di Bologna, che prevede la gestione da parte di IOR delle UUOO di Ortopedia e Traumatologia dell'AUSLBO, in via di definizione.

Al momento attuale, sull'area Amministrativa, le integrazioni condotte in area metropolitana che coinvolgono lo IOR riguardano il Servizio unico metropolitano Amministrazione giuridica del personale, Amministrazione economica del personale, Contabilità e finanza, Acquisti ed

Economato, rispetto ai quali l'Azienda USL di Bologna è stata individuata quale Azienda Capofila, vedono un prevalente utilizzo dell'istituto giuridico dell'assegnazione temporanea, ai sensi dell'art. 22 ter della L.R. n. 43/2001 come modificata dalla L.R. n. 26/2013. Due sono le funzioni rispetto alle quali IOR ha effettuato - invece - da tempo, il trasferimento di ramo di Azienda: LUM e SIMT AMBO.
Sull'ambito assistenziale, infine sono stati completati i passaggi formali di adesione al Dipartimento Interaziendale sulla gestione del rischio infettivo (DIGIRI), a capofila AOU, cui lo IOR aderisce con la propria SSD Controllo Qualità e GMP.

I processi di sviluppo in ambito AVEC e regionale extraprovincia

Allo scopo di garantire una risposta efficace al fabbisogno di prestazioni di Ortopedia del territorio regionale e valorizzare il ruolo di ospedali e sedi territoriali in altre provincie, lo IOR continua nell'impegno di svolgere la propria funzione di IRCCS erogando la propria attività anche in nuove sedi sul territorio Regionale extra provinciale, in modo da favorire la risposta ai cittadini in prossimità del loro domicilio e sviluppare sempre maggiori sinergie con le AUSL del territorio di riferimento. Secondo questo orientamento è stato siglato nel 2021 l'Accordo tra la AUSL di Ferrara e lo IOR, approvato con delibera regionale n.1015/2021, per l'apertura di un centro ortopedico presso l'Ospedale di Argenta. L'attività ambulatoriale è partita il 30 novembre 2021 e l'attività chirurgica e di degenza ortopedica il 28 febbraio 2022. Sono state istituite due SC (una di Ortopedia e Traumatologia e una di Medicina Fisica e Riabilitativa) e una SS di Anestesia.

Le collaborazioni a livello nazionale

La RER e la Regione Siciliana hanno sottoscritto - insieme allo IOR - il nuovo Protocollo di Intesa che vedrà lo IOR impegnato in ambito assistenziale - ed in prospettiva anche come IRCCS - nella sede di Bagheria per altri 10 anni. In tale Protocollo sono esplicitate anche le politiche del personale riguardanti il Dipartimento, inerenti anche i fondi del personale. In particolare è stata autorizzata con Decreto Assessoriale della Regione Siciliana l'istituzione della SC di Anestesia e Terapia Intensiva (la cui copertura è stata autorizzata anche da RER ed avvenuta dal 1 luglio 2023), necessaria per sviluppare il ruolo di IOR nella Rete dell'emergenza, e della SC di Ortopedia Oncologica, finalizzata a potenziare il ruolo di Hub Oncologico.

Oltre a tale esperienza, nel 2021 lo IOR ha siglato con la AOU Meyer di Firenze un accordo quadro, che prosegue nel triennio di riferimento, che riguarda la collaborazione in campo assistenziale e formativo, con particolare riferimento ad attività di chirurgia vertebrale (scoliosi, deformità congenita e/o acquisita del rachide, oncologia) e prevede lo svolgimento di attività da parte di professionisti afferenti alla SC Chirurgia Vertebrale dello IOR a favore dei pazienti dell'AOU Meyer. L'accordo, siglato nell'interesse dell'AOU Meyer di potenziare la propria rete di collaborazioni con partner di alta specializzazione in ambito pediatrico e poter così accrescere le reciproche conoscenze cliniche e scientifiche, prevede l'effettuazione di prestazioni sanitarie e consulenze specialistiche da parte di professionisti ortopedici con significativa esperienza, afferenti alla SC Chirurgia Vertebrale dello IOR.

Sottosezione di programmazione degli esiti

CODICE INSIDER	DESCRIZIONE	Valore IOR 2022	Standard 2023-2025
IND0399	Mortalità a 30 giorni dall'intervento chirurgico per tumore maligno del polmone	0	=0
IND0404	Tempi di attesa per intervento chirurgico per frattura tibia/perone	2	<= 2gg
H13C/ IND0912	Percentuale di pazienti (età 65+) con diagnosi di frattura del collo del femore operati entro 48 ore in regime ordinario	79,71%*	>=80% (NSG)

* Valore IOR calcolato secondo con i precedenti criteri che prevedevano “2 giorni” invece di “48 ore”.

3.2 Sezione di programmazione: dimensione dell'organizzazione e dei processi interni

(rif. Indicatori allegati al PIAO e Obiettivi di Mandato 1.1, 1.2, 1.3, 1.4, 1.6, 2.2, 2.3, 2.6, 2.7, 2.9)

Sottosezione di programmazione della struttura dell'offerta e della produzione

CODICE INSIDER	DESCRIZIONE	Valore IOR 2022	Standard 2023-2025
IND0868	Indice di Dipendenza della Struttura dalla Popolazione - Stessa provincia	28,39	Indicativamente circa il 30%
IND0869	Indice di Dipendenza della Struttura dalla Popolazione - Stessa Regione	20,86	Indicativamente circa il 20%
IND0870	Indice di Dipendenza della Struttura dalla Popolazione - Fuori regione	50,75	Indicativamente circa il 50%
IND0871	Indice di case mix degenza ordinaria (ICM)	0,94	>=1
IND0872	Indice Comparativo di Performance (ICP)	1,07	<1,25

Sottosezione di programmazione della qualità, sicurezza e gestione del rischio clinico

CODICE INSIDER	DESCRIZIONE	Valore IOR 2022	Standard 2023-2025
IND0843/ H04Z - Indicatore CORE NSG	Rapporto tra ricoveri attribuiti a DRG ad alto rischio di inappropriatezza e ricoveri attribuiti a DRG non a rischio di inappropriatezza in regime ordinario	0,4	Riduzione vs dato 2022
IND0621	Sepsi post-operatoria per 1.000 dimessi chirurgici	1,47	<2
IND0622 - Indicatore NO core NSG	Embolia polmonare o trombosi venosa profonda post-operatoria per 1.000 dimessi chirurgici	6,54	<=7

Sottosezione di programmazione dell'organizzazione
(POLA rif. art.14 L.n.124/2015 come modificato da art.263 D.L. 34/2020)

Assetto Organizzativo

Tra gli obiettivi che appartengono a questa dimensione nel prossimo triennio per gli IRCCS va segnalata l'attività di adeguamento al dettato del Decreto Legislativo n. 200 del 23 dicembre 2022 che riguarda il riordino della disciplina degli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS). L'obiettivo della riforma è rafforzare il rapporto tra ricerca, innovazione e cure sanitarie, attraverso la revisione e l'aggiornamento dell'assetto regolamentare e del regime giuridico degli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS) e delle politiche di ricerca di competenza del Ministero della salute. La riforma mira a rendere gli IRCCS sempre più in grado di portare l'innovazione terapeutica ai pazienti, facilitare lo scambio di competenze specialistiche tra gli IRCCS stessi e con le altre strutture del SSN.
Dal punto di vista dell'assetto organizzativo l'attuazione della Riforma prevede la modifica, secondo il dettato normativo, dei documenti di programmazione strategica (Atto Aziendale e Regolamento Organizzativo Rizzoli) e, in particolare per lo IOR, l'elaborazione del "Regolamento di Organizzazione e Funzionamento" nel quale declinare nello specifico tutti gli aspetti caratterizzanti dell'IRCCS, fino ad ora inseriti nel "Regolamento Organizzativo Rizzoli (ROR)".

Lavoro Agile

CODICE INSIDER	DESCRIZIONE	Valore IOR 2022	Standard 2023-2025
n.d.	% lavoratori agili effettivi / totale lavoratori	8,65%	Mantenimento*
n.d.	% lavoratori agili effettivi / lavoratori agili potenziali	67,68%	Mantenimento*
n.d.	% Giornate lavoro agile / giornate lavorative totali	11,92%	Mantenimento*

*per consolidare il livello di utilizzo dell'istituto raggiunto al fine di poter valutare gli effetti della stabilizzazione dell'utilizzo dello strumento al di fuori della fase emergenziale , in una effettiva logica di "change management".

Il Piano Organizzativo del Lavoro Agile (POLA), ora assorbito all'interno del PIAO, è lo strumento di programmazione del lavoro agile e delle sue modalità di attuazione e sviluppo, adottato in coerenza con le linee di indirizzo "Linee guida sul Piano organizzativo del lavoro agile (POLA) e indicatori di performance", del Ministro per la pubblica amministrazione.
Individua le modalità attuative del lavoro agile prevedendo, per le attività che possono essere svolte in modalità agile, che almeno una percentuale dei dipendenti possa avvalersene, garantendo che gli stessi non subiscano penalizzazioni ai fini del riconoscimento di professionalità e della progressione di carriera. Definisce, altresì, le misure organizzative, i requisiti tecnologici, i percorsi formativi del personale, anche dirigenziale, e gli strumenti di rilevazione e di verifica periodica dei risultati conseguiti, anche in termini di miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dell'azione amministrativa, della digitalizzazione dei processi, nonché della qualità dei servizi erogati.
Sulla base di tali premesse lo IOR ha adottato il Piano Organizzativo del Lavoro Agile 2021-2023, quale specifica sezione del piano della Performance, dedicata ai necessari processi di innovazione amministrativa da mettere in atto ai fini della programmazione e della gestione del lavoro agile.
In applicazione della logica di scorrimento programmatico si è, poi, provveduto all'aggiornamento annuale del Piano Organizzativo del Lavoro Agile 2022-2024 che ne conferma impostazione, prin-

cipi e azioni, fornendo evidenza dell'avvenuta transizione della modalità di lavoro agile dalla fase emergenziale a quella ordinaria in linea con il quadro normativo vigente .
Tale strumento è orientato a favorire un cambiamento culturale all'interno dell'organizzazione. I tre pilastri strategici sui quali si fonda il programma di attuazione del Lavoro Agile sono stati individuati nelle seguenti dimensioni: cultura organizzativa, tecnologie digitali, logica di "change management" ossia di gestione del cambiamento organizzativo per valorizzare al meglio le opportunità rese disponibili dalle nuove tecnologie, e performance.
L'Istituto Ortopedico Rizzoli si è anche dotato di un "*Regolamento per la disciplina del lavoro agile e telelavoro per il personale del comparto e delle aree dirigenziali*".
Eventuali Piani Attuativi annuali verranno formalizzati secondo quanto specificato dalla normativa di settore.
Le scelte strategiche aziendali in relazione al lavoro agile sono state negli ultimi anni puntualmente declinate nell'ambito del processo di budget tramite la definizione di specifici obiettivi annuali attribuiti alle singole articolazioni organizzative coinvolte e si manterrà tale percorso anche nel triennio 2023-2025.
A tal fine si ritiene opportuno mantenere lo standard precedentemente definito per consolidare il livello di utilizzo dell'istituto raggiunto al fine di poter valutare gli effetti della stabilizzazione dell'utilizzo dello stesso, al di fuori della fase emergenziale, in una effettiva logica di "change management". Sulla base degli esiti delle valutazioni poste in essere, se funzionale rispetto al raggiungimento degli obiettivi che si intendono perseguire tramite l'utilizzo dello Smart Working, potrà essere pianificatala previsione di un incremento di standard nell'arco temporale di riferimento.

Processi Interni

CODICE INSIDER	DESCRIZIONE	Valore IOR 2022*	Standard 2023-2025
n.d.	% lettere di dimissione Ospedaliere Indicizzate	Dato non disponibile	Lo standard sarà definito sulla base delle indicazioni regionali
n.d.	% verbali PS indicizzati	Dato non disponibile	Lo standard sarà definito sulla base delle indicazioni regionali
n.d.	% cittadini residenti con certificato vaccinale indicizzato	Dato non disponibile	Lo standard sarà definito sulla base delle indicazioni regionali
n.d.	% documenti indicizzati	Dato non disponibile	Lo standard sarà definito sulla base delle indicazioni regionali
n.d.	% documenti consultati dai cittadini su FSE	Dato non disponibile	Lo standard sarà definito sulla base delle indicazioni regionali

*Trattasi di nuovi indicatori inseriti dalla DGR n.990 del 19/06/2023

Pari Opportunità

Nell'ambito delle attività di promozione della parità, delle pari opportunità e del benessere organizzativo, è in corso di adozione il "Piano per l'Uguaglianza di genere e Azioni Positive per il Triennio 2023-2025", predisposto di concerto dai Comitati Unici di Garanzia di IRCCS Istituto Ortopedico Rizzoli, Azienda USL di Bologna – IRCCS delle Scienze Neurologiche e IRCCS Azienda Ospedaliero Universitaria di Bologna, e dal Gender Equality Plan Team delle tre aziende.

Questo nuovo strumento nasce dalla volontà, in linea con la filosofia dello stesso PIAO, di unificare ed integrare due diversi strumenti di pianificazione che impattano sui temi della promozione della parità, del benessere lavorativo, della efficienza, del contrasto alle molestie ed alle discriminazioni sul lavoro. Le Pubbliche Amministrazioni, ai sensi dell'art. 48 del d.lgs. 198/2006, devono adottare il Piano di azioni positive, strumento di pianificazione finalizzato ad assicurare «la rimozione degli ostacoli che, di fatto, impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne».

Il nuovo programma quadro per la ricerca e l'innovazione per il periodo 2021-2027 della Comunità Europea "Horizon Europe" ha introdotto nuove disposizioni per rafforzare l'equità di genere nelle organizzazioni europee. In particolare, per tutti gli enti di ricerca, l'adozione di un Gender Equality Plan (GEP) o Piano per l'Uguaglianza di Genere, è divenuto requisito indispensabile per l'accesso ai finanziamenti.

Parallelamente e in analogia con Horizon Europe, anche il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) condiziona l'accesso ai finanziamenti per tutte le organizzazioni pubbliche e private alla adozione del Bilancio di Genere e del GEP (Linee Guida MUR).

Il Piano per L'Uguaglianza di Genere e Azioni Positive risponde ai requisiti richiesti dalla Commissione Europea e dal d.lgs. 198/2006 ed indica le aree di intervento, le azioni e gli obiettivi che l'Azienda perseguirà nel triennio per la promozione della parità, delle pari opportunità ed il contrasto delle molestie e delle discriminazioni sul lavoro.

Le sei aree di intervento delineate all'interno del Piano:

Area 1: Equilibrio vita privata/vita lavorativa, cultura dell'organizzazione e lotta agli stereotipi,

Area 2: Equilibrio di genere nelle posizioni di vertice e negli organi decisionali,

Area 3: Uguaglianza di genere nel reclutamento e nelle progressioni di carriera,

Area 4: Integrazione della dimensione di genere nella ricerca, nell'organizzazione del lavoro e nella pratica professionale,

Area 5: Contrasto alla violenza di genere comprese le molestie sessuali,

Area 6: Promuovere salute, sicurezza e benessere lavorativo.

Eventuali Piani Attuativi annuali verranno formalizzati secondo quanto specificato dalla normativa di settore.

Le scelte strategiche aziendali in relazione alle pari opportunità ed all'uguaglianza di genere sono state negli ultimi anni declinate nell'ambito del processo di budget tramite la definizione di specifici obiettivi annuali attribuiti alle singole articolazioni organizzative coinvolte e si manterrà tale percorso anche nel triennio 2023-2025.

Sottosezione di programmazione delle dotazioni di personale

Con le modifiche introdotte dal D.Lgs. 75/2017 all'art. 6 del D.Lgs. 165/2001, è stata modificata la logica e la metodologia per la programmazione e determinazione dei fabbisogni di personale da parte delle pubbliche amministrazioni.
In particolare, le scelte relative alla determinazione degli assetti organizzativi non sono più correlate ad uno strumento di tipo statico come la dotazione organica, ma ad uno strumento di programmazione prettamente gestionale, di natura dinamica, come il Piano triennale dei fabbisogni di personale (PTFP), che consente una maggiore responsabilizzazione di ciascuna amministrazione, nell'ambito del budget di spesa assegnato, nonché nel distribuire il personale, sotto il profilo qualitativo e quantitativo, in modo flessibile, in base alle effettive esigenze dell'azienda e non in relazione ad aprioristici limiti di organico.
Di recente, il quadro sopra delineato è stato oggetto di importanti interventi normativi. Invero, l'art. 6 del D.L. 9 giugno del 2021, n. 80 recante: "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia", convertito con modificazioni, dalla L. 6 agosto 2021, n. 113 ha introdotto il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), demandando ad uno o più D.P.R e, nel caso di specie al D.P.R. 24 giugno 2022, n. 81 ad oggetto "Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal piano integrato di attività e organizzazione", l'abrogazione degli adempimenti relativi al piano dei fabbisogni, al piano della performance, al piano di prevenzione e della corruzione, al piano organizzativo del lavoro agile e al piano delle azioni positive, conseguentemente assorbiti in apposite sezione del PIAO.

Il Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale dell'Istituto Ortopedico Rizzoli relativo al triennio 2022-2024 è stato adottato formalmente con Deliberazione n.1 del 5/1/2023 ed integrato con Deliberazione n. 126 del 28/4/2023 ai fini degli adempimenti previsti dall'art.10 co 2 del D.Lgs. n. 200/2023 recante ad oggetto: "Riordino della disciplina degli Istituti di Ricovero e Cura a carattere Scientifico".
Con l'introduzione del PIAO, il PTFP rientra tra i Piani "assorbiti" riportando nel presente documento il quadro strategico pluriennale di riferimento e declinando in un documento aggiornato annualmente a scorrimento (Piano Attuativo del PIAO relativo alla Programmazione Triennale dei Fabbisogni di Personale) la concreta attuazione di tali scelte.

Gli obiettivi strategici dello IOR per il triennio di riferimento sono declinati dagli obiettivi di mandato assegnati alla Direzione Generale dalla Regione Emilia-Romagna, nonchè dagli obiettivi previsti dalla Programmazione Triennale della Ricerca Corrente degli IRCCS 2022-2024. Integrare la ricerca, l'assistenza e la formazione rappresenta infatti non solo un obiettivo istituzionale, ma soprattutto un valore di riferimento per garantire l'innovazione del sistema e sviluppare sinergie volte al miglioramento dei percorsi assistenziali all'interno dei quali è inserito il paziente. L'integrazione consente, inoltre, di offrire prestazioni appropriate rispetto al fabbisogno di salute ed organizzate rispetto al processo evolutivo dei bisogni di carattere socio-culturale e psicologico. Per agire pienamente questo ruolo in ambito regionale, metropolitano e nazionale lo IOR ha avviato un percorso di sviluppo delle proprie funzioni, che vedrà un progressivo potenziamento delle strutture dello IOR, anche attraverso l'integrazione con altre Aziende Sanitarie, per lo sviluppo di progetti innovativi.

In considerazione di scenari evolutivi oggi non pienamente prevedibili, la programmazione dei fabbisogni e il relativo impegno economico saranno suscettibili di adeguamento, tenendo conto quindi principalmente:

- Degli obiettivi di recupero dei tempi di attesa;
- della progressiva implementazione e successiva entrata a regime del progetto di integrazione con l'AUSL di Ferrara sul Polo Ortopedico di Argenta e le altre sedi della collaborazione,
- della integrazione a livello metropolitano sull'assetto dell'Ortopedia e della Traumatologia, con particolare riferimento alla proposta presentata in CTSSM il 23/06/2022 di istituire un Dipartimento Interaziendale di Ortopedia e Traumatologia, nonchè al progetto - attualmente in fase di definizione - di integrazione con AUSLBO per la gestione da parte di IOR delle UUOO di Ortopedia e Traumatologia dell'Azienda USL;
- della sempre più frequente presa in carico di pazienti complessi (oncologico, infetto, sindromico, trapiantologico, ecc.) dal punto di vista medico, assistenziale, riabilitativo e psicologico;
- dell'attuazione di quanto previsto dal d.lgs. 200/2022, per il potenziamento delle performance scientifiche ed assistenziali dell'IRCCS, ivi comprese le acquisizioni di personale necessarie ai laboratori di ricerca e all'infrastruttura di supporto alla Ricerca, reclutati tramite il contratto della Ricerca Sanitaria (cd. Piramide) e dell'inquadramento a tempo indeterminato del personale della ricerca sanitaria;
- del raggiungimento degli obiettivi di casistica ad alta complessità previsti dal Protocollo di Intesa e dall'Accordo siglato con la Regione Siciliana, per il triennio di riferimento.

Personale della Ricerca

In quanto IRCCS, lo IOR focalizza le proprie attività nella realizzazione del Piano Triennale della Ricerca Corrente, rinnovato dal Ministero nell'ambito della Programmazione Triennale della Ricerca Corrente 2022-2024, e nella realizzazione dei progetti esitati dalla partecipazione a bandi competitivi, ivi compresi i bandi PNRR. Lo IOR è impegnato altresì nello sviluppo di progetti di ricerca a potenziale ricaduta industriale e trasferimento tecnologico dei risultati della stessa.

L'Istituto è IRCCS dal 1981 e l'attività di ricerca ha mostrato negli anni un trend in crescita, non solo in termini di produzione scientifica, evidenziando una sua solidità e stabilità. E' dotato di nove Laboratori di Ricerca, cui si aggiungono 3 Strutture semplici dedicate alla ricerca, afferenti ad una Struttura Complessa Clinica. Sin dalla istituzione dei laboratori di ricerca, avvenuta dalla fine degli anni '80, l'Istituto - nell'ambito della propria dotazione organica complessiva -, ha personale stabilmente dedicato alla ricerca inquadrato con contratti di lavoro a tempo indeterminato, afferente a Laboratori e strutture di Ricerca e alle articolazioni

organizzative in staff alla Direzione Scientifica, la cui composizione si è via via modificata negli anni in relazione all'evoluzione dei processi di ricerca e del fabbisogno espresso dalle Direzioni Scientifiche in ragione delle necessità di mantenere un elevato livello della ricerca dell'IRCCS.

A testimonianza dell'importanza strategica che la ricerca continua a ricoprire, e per il ruolo della stessa nello sviluppo strategico futuro dell'Istituto, anche negli anni recenti le Direzioni hanno potenziato le strutture di ricerca e lo staff di direzione scientifica, attraverso percorsi di stabilizzazione e di assunzione a tempo indeterminato di personale ricercatore e di personale che svolge attività di supporto della ricerca.

Lo IOR si avvale inoltre di personale a tempo determinato dell’area del comparto (tecnici) per lo sviluppo di specifici progetti di ricerca, ivi comprese le attività di data manager e project manager.

L'Istituto si avvale inoltre di personale del ruolo della Ricerca Sanitaria e delle attività di supporto alla Ricerca Sanitaria di cui all'art. 1 c. 424 della Legge 27 dicembre 2017, n. 205.
E' quindi già stata individuata nell'ex Piano Triennale dei Fabbisogni una specifica sezione dedicata al Personale inquadrato in tale ruolo assunto con contratto di lavoro subordinato ed il numero dei posti, per ogni profilo (ricercatore/supporto), ritenuti necessari per lo sviluppo ed il mantenimento dell'attività di ricerca, nonché il relativo valore economico finanziario.

Per quanto concerne gli aspetti operativi connessi alle azioni definite nei Piani attuativi del PIAO, l'Istituto Ortopedico Rizzoli, insieme con le altre Aziende dell'Area Metropolitana con le quali condivide il Servizio Unico di Amministrazione del Personale (SUMAGP e SUMAEP), ha istituito una cabina di regia per favorire una programmazione unitaria dei concorsi per il personale sia della dirigenza sanitaria che del comparto, nonché raggiunto accordi con le Aziende sanitarie di Ferrara per suddividere la gestione unificata di procedure concorsuali di reciproco interesse relative al personale del comparto.

Il Piano Attuativo del PIAO relativo alla Programmazione Triennale dei Fabbisogni di Personale 2023-2025 è in via di predisposizione in applicazione delle indicazioni regionali in materia di contenimento della spesa, come da nota Prot.27/06/2023.0620597.U.

Sottosezione di programmazione dei rischi corruttivi e della trasparenza

CODICE INSIDER	DESCRIZIONE	Valore IOR 2022	Standard 2023-2025
IND0405	% sintetica di assolvimento degli obblighi di trasparenza	100%	>90%*

*(in considerazione delle attività operative necessarie alla progressiva implementazione del nuovo Codice dei contratti pubblici e dell'Allegato 9 del PNA 2022)

Gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza per il triennio 2023-2025 sono stati elaborati tenendo conto delle specificità dell'ente e dei fattori di contesto pertinenti, in conformità a quanto stabilito nel documento della Commissione salute "Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) – Prime indicazioni condivise tra le Regioni per Aziende ed Enti del SSN", e degli obiettivi generali contenuti sia nei documenti strategici nazionali (PNE, NSG, PNRR) che in quelli di livello regionale e aziendale (obiettivi di mandato assegnati ai Direttori generali al momento della nomina e obiettivi annuali assegnati dalla Regione alle aziende sanitarie).
Il primo è quello relativo alla creazione di valore pubblico, per la realizzazione del quale occorre partire dal presupposto che la prevenzione della corruzione e la trasparenza sono dimensioni del valore pubblico e per la creazione dello stesso, di natura trasversale per la realizzazione della missione istituzionale dell'ente.
Tale obiettivo generale viene poi declinato in obiettivi strategici di prevenzione della corruzione e della trasparenza, i quali, pur in un'ottica di integrazione con le altre sottosezioni, mantengono una propria valenza autonoma.
Le linee strategiche in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza si articolano, per il triennio 2023-2025, nei seguenti obiettivi:

1. Promozione di strumenti di condivisione di esperienze e buone pratiche (ad esempio costituzione/partecipazione a Reti di RPCT in ambito territoriale).
2. Rafforzamento dell'analisi dei rischi e delle misure di prevenzione con riguardo alla gestione dei fondi europei e del PNRR.
3. Revisione e miglioramento della regolamentazione interna generale, a partire dal codice di comportamento e dalla gestione dei conflitti di interessi:
    - revisione della regolamentazione interna al fine dell'applicazione di quanto previsto dal D.Lgs. n. 200/2022: "gli Istituti adottano e aggiornano periodicamente un codice di condotta per l'integrità della ricerca. Il personale in servizio presso gli IRCCS e' tenuto ad aderire ad un codice di condotta che disciplina prescrizioni comportamentali volte al corretto utilizzo delle risorse e al rispetto di regole di fair competition";
    - analisi ed adozione di misure specifiche sull'andamento delle forniture ed acquisto dei dispositivi medici;
    - analisi sull'applicazione del regolamento di cui alla Deliberazione IOR n. 313/2019 da parte dei fornitori di ausili e presidi ortopedici e protesici;
    - valutazione ed analisi dell'andamento delle forniture e degli acquisti dei dispositivi medici in coerenza con i bandi di gara.
4. Incremento della formazione in materia di prevenzione corruzione e trasparenza sulle regole di comportamento per il personale dell'ente anche ai fini di promozione del valore pubblico.
5. Miglioramento del ciclo della performance in una logica integrata (performance, trasparenza, anticorruzione).
6. Consolidamento di un sistema di indicatori per monitorare l'attuazione del PTPCT o della sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO integrato nel sistema di misurazione e valutazione della performance.
7. Integrazione tra sistema di monitoraggio del PTPCT o della sezione Anticorruzione e trasparenza del PIAO e il monitoraggio degli altri sistemi di controllo interni.
8. Miglioramento continuo della chiarezza e conoscibilità dall'esterno dei dati presenti nella sezione Amministrazione Trasparente.
9. Rafforzamento dell'analisi dei rischi e delle misure di prevenzione con riguardo alla gestione degli appalti pubblici e alla selezione del personale.
10. Coordinamento della strategia di prevenzione della corruzione con quella di prevenzione del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo.

La Sottosezione Rischi Corruttivi e Trasparenza per il triennio 2023-2025 è stata formalizzata con Deliberazione n. 67 del 28/2/2023, secondo quanto definito dall'OIV-SSR.

CODICE INSIDER	DESCRIZIONE	Valore IOR 2022	Standard 2023-2025
IND0818	% di spesa gestita su contratti derivanti da procedure sovraziendali	>27,74%*	>= 27%

* Valore INSIDER

In coerenza con quanto previsto tra gli obiettivi della Programmazione sanitaria regionale ed alla luce delle norme nazionali e delle linee guida ANAC in materia di riduzione delle stazioni appaltanti e loro qualificazione, le Aziende AVEC sono da tempo impegnate nello sforzo di raggiungere sempre più importanti forme di aggregazione, al fine di favorire omogeneizzazione delle procedure di acquisto e contestuale ottimizzazione delle risorse umane e finanziarie.
Il percorso intrapreso, verso modelli gestionali efficienti in termini di contenimento dei costi e del possibile contenzioso, è diretto verso una professionalizzazione massima del personale, allineandosi con quanto indicato nel PNRR e nella normativa di riforma del Codice degli Appalti Pubblici.

3.3 Sezione di programmazione: dimensione della ricerca, dell'innovazione e dello sviluppo

(rif. Indicatori allegati PIAO e Obiettivi di Mandato punti 1.5, 2.7, 2.8)

Tra gli obiettivi che appartengono a questa dimensione nel prossimo triennio per gli IRCCS va segnalata l'attività di adeguamento al dettato del Decreto Legislativo n. 200 del 23 dicembre 2022 che riguarda il riordino della disciplina degli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS). Obiettivo della riforma è infatti quello di rafforzare il rapporto tra ricerca, innovazione e cure sanitarie, e le politiche di ricerca di competenza del Ministero della Salute. Alcuni dei punti chiave della riforma includono tra l'altro il potenziamento del ruolo degli IRCCS come "Istituti di ricerca e cura" di eccellenza, il rafforzamento del sistema di valutazione, la revisione dei criteri per la procedura di riconoscimento, revoca o conferma del carattere scientifico degli istituti, e la garanzia di un equo accesso alle cure erogate dagli IRCCS a tutti i cittadini.

Sottosezione di programmazione della ricerca e della didattica

CODICE INSIDER	DESCRIZIONE	Valore IOR 2022	Standard 2023-2025
n.d	Numero medio di pubblicazioni per ricercatore	4,35	mantenimento n° medio 2020
n.d	Impact Factor normalizzato	1644,026	mantenimento IFN 2020
n.d	N. studi clinici approvati dal CE[7]	91 studi	85
n.d	N. trial clinici approvati dal CE[8]	22 trial	20
n.d	N. studi osservazionali approvati dal CE[9]	52	50
n.d	N. trial clinici attivi sul totale studi attivi (a 5 anni dall'attivazione)[8,10]	108 (dato 2017-2022)	mantenimento
n.d	N. studi osservazionali attivi sul totale studi attivi (a 5 anni dall'attivazione)[9,10]	152 (dato 2017-2022)	mantenimento

[7] Indicatore che evidenzia tutti gli studi clinici che hanno protocollo di data di approvazione del parere da gennaio a dicembre dell'anno in corso.
[8] Si intende come "trial clinico" gli studi interventistici con Farmaco, con Dispositivo Medico e interventistici per procedure/tecniche/etc (come da definizione CE)
[9] Si intendono studi osservazionali prospettici e retrospettivi.
[10] Si intendono studi con data di approvazione dal 2017 (anche comprendendo studi con sottomissione precedente al 2017)

Sottosezione di programmazione dello sviluppo organizzativo e della formazione

In un'ottica di promozione e crescita dell'Istituto, le strategie aziendali di sviluppo organizzativo del prossimo triennio vedranno delle azioni orientate all'attuazione degli obiettivi aziendali secondo quanto indicato negli obiettivi di mandato e nelle Linee di Programmazione Regionali annuali.
In particolare lo IOR è impegnato nell'adempiere al proprio ruolo di Hub metropolitano, regionale e nazionale in quanto IRCCS in ambito ortopedico.
Le integrazioni promosse negli anni precedenti e il ruolo che IOR sta giocando in area metropolitana vedono l'Istituto sempre più protagonista di importanti innovazioni e integrazioni.

I processi di integrazione e sviluppo in area metropolitana

A livello di Area Metropolitana lo IOR ha il compito di coordinare la Rete Traumatologica Metropolitana", secondo quanto approvato dalla Conferenza Territoriale Sociale e Sanitaria Metropolitana di Bologna (CTSSM). Il Progetto, che coinvolge le aziende del territorio metropolitano, per la gestione efficiente delle piattaforme presenti nelle quattro Istituzioni, prevede più ambiti:

- la collaborazione "a Rete" per la gestione della traumatologia,
- il progetto, presentato in CTSSM, di istituzione di un Dipartimento Interaziendale di Traumatologia e Ortopedia, al quale hanno già aderito l'AOU di Bologna e l'Ausl di Imola;
- il progetto di integrazione con AUSL di Bologna, che prevede la gestione da parte di IOR delle UUOO di Ortopedia e Traumatologia dell'AUSLBO, in via di definizione.

Al momento attuale, sull'area Amministrativa, le integrazioni condotte in area metropolitana che coinvolgono lo IOR riguardano il Servizio unico metropolitano Amministrazione giuridica del personale, Amministrazione economica del personale, Contabilità e finanza, Acquisti ed Economato, rispetto ai quali l'Azienda USL di Bologna è stata individuata quale Azienda Capofila, vedono un prevalente utilizzo dell'istituto giuridico dell'assegnazione temporanea, ai sensi dell'art. 22 ter della L.R. n. 43/2001 come modificata dalla L.R. n. 26/2013. Due sono le funzioni rispetto alle quali IOR ha effettuato - invece - da tempo, il trasferimento di ramo di Azienda: LUM e SIMT AMBO.
Sull'ambito assistenziale, infine sono stati completati i passaggi formali di adesione al Dipartimento Interaziendale sulla gestione del rischio infettivo (DIGIRI), a capofila AOU, cui lo IOR aderisce con la propria SSD Controllo Qualità e GMP.

I processi di sviluppo in ambito AVEC e regionale extraprovincia

Allo scopo di garantire una risposta efficace al fabbisogno di prestazioni di Ortopedia del territorio regionale e valorizzare il ruolo di ospedali e sedi territoriali in altre provincie, lo IOR continua nell'impegno di svolgere la propria funzione di IRCCS erogando la propria attività anche in nuove sedi sul territorio Regionale extra provinciale, in modo da favorire la risposta ai cittadini in prossimità del loro domicilio e sviluppare sempre maggiori sinergie con le AUSL del territorio di riferimento. Secondo questo orientamento è stato siglato nel 2021 l'Accordo tra la AUSL di Ferrara e lo IOR, approvato con delibera regionale n.1015/2021, per l'apertura di un centro ortopedico presso l'Ospedale di Argenta. L'attività ambulatoriale è partita il 30 novembre 2021 e l'attività chirurgica e di degenza ortopedica il 28 febbraio 2022. Sono state istituite due SC (una di Ortopedia e Traumatologia e una di Medicina Fisica e Riabilitativa) e una SS di Anestesia.

Le collaborazioni a livello nazionale

La RER e la Regione Siciliana hanno sottoscritto - insieme allo IOR - il nuovo Protocollo di Intesa che vedrà lo IOR impegnato in ambito assistenziale - ed in prospettiva anche come IRCCS - nella sede di Bagheria per altri 10 anni. In tale Protocollo sono esplicitate anche le politiche del personale riguardanti il Dipartimento, inerenti anche i fondi del personale. In particolare è stata autorizzata con Decreto Assessoriale della Regione Siciliana l'istituzione della SC di Anestesia e Terapia Intensiva (la cui copertura è stata autorizzata anche da RER ed avvenuta dal 1 luglio 2023), necessaria per sviluppare il ruolo di IOR nella Rete dell'emergenza, e della SC di Ortopedia Oncologica, finalizzata a potenziare il ruolo di Hub Oncologico.

Oltre a tale esperienza, nel 2021 lo IOR ha siglato con la AOU Meyer di Firenze un accordo quadro, che prosegue nel triennio di riferimento, che riguarda la collaborazione in campo assistenziale e formativo, con particolare riferimento ad attività di chirurgia vertebrale (scoliosi, deformità congenita e/o acquisita del rachide, oncologia) e prevede lo svolgimento di attività da parte di professionisti afferenti alla SC Chirurgia Vertebrale dello IOR a favore dei pazienti dell'AOU Meyer. L'accordo, siglato nell'interesse dell'AOU Meyer di potenziare la propria rete di collaborazioni con partner di alta specializzazione in ambito pediatrico e poter così accrescere le reciproche conoscenze cliniche e scientifiche, prevede l'effettuazione di prestazioni sanitarie e consulenze specialistiche da parte di professionisti ortopedici con significativa esperienza, afferenti alla SC Chirurgia Vertebrale dello IOR.

La valorizzazione del personale

Parallelamente continua la campagna informativa e di sensibilizzazione verso il personale per promuovere la valutazione della performance come strumento per "dare valore" all'impegno in termini di risultati e di contributo che ciascun soggetto (organizzazione, unità organizzativa, equipe, singolo individuo) apporta attraverso la propria azione al raggiungimento delle finalità e degli obiettivi aziendali per migliorare la qualità dei servizi e dunque i risultati di salute.

Formazione

Per quanto concerne la formazione aziendale, il Piano triennale della Formazione 2023-2025 (Del. N.155 del 16/6/2023) è stato costruito tenendo conto dei seguenti aspetti:

- indirizzi nazionali in tema di formazione e normativa ECM;
- indirizzi regionali in tema di formazione;
- obiettivi formativi strategici e generali individuati dal Collegio di Direzione;
- obiettivi di struttura di interesse formativo, esplicitati dalle UO e dai singoli professionisti attraverso l'applicazione del Dossier Formativo di Gruppo (DFG).

In particolare, nella pianificazione triennale sono stati recepiti i principali punti sollecitati dalla Regione Emilia-Romagna negli ultimi anni in tema di formazione e valorizzazione del capitale umano:

- Essere a norma con i requisiti previsti per l'accreditamento istituzionale della "funzione di governo aziendale della formazione" continua (DGR n.1332/2011, determinazione n° 3306 del 15/03/2012 e seguenti) e per l'accreditamento della "funzione di provider ECM" (DGR n.1333/2011, determinazione n° 3307 del 15/03/2012 e seguenti);
- Raggiungere gli obiettivi previsti nelle "Linee di programmazione e di finanziamento delle Aziende e degli Enti del Servizio Sanitario Regionale ";

- Progettare percorsi ed esperienze formative innovative, avanzate e specialistiche a supporto dei cambiamenti della demografia professionale, delle riconfigurazioni organizzative e delle modalità di erogazione delle prestazioni;
- Promuovere la valutazione dei processi formativi e l'applicazione della valutazione di efficacia a progetti formativi di particolare rilievo strategico per l'azienda (Linee di programmazione della Regione Emilia-Romagna);
- Garantire la partecipazione al tavolo regionale dei provider ECM;
- Partecipare all'Osservatorio Regionale della Formazione Continua in Sanita al fine di valutare la qualità della formazione del Servizio Sanitario Regionale;
- Partecipare alla community del progetto regionale E-LLABER (laboratorio e-learning per il sistema sanitario dell'Emilia-Romagna).

Gli obiettivi strategici con valenza triennale sono declinati nei DFG delle UO afferenti ai Dipartimenti e negli ambiti trasversali e di seguito ripresi.

Obiettivi formativi strategici per il triennio 2023-2025

Capacità relazionali e comunicative

• Promuovere, attraverso l'acquisizione di competenze specifiche, lo sviluppo di abilita comunicative utili nella relazione con il paziente ed i "*care givers*".

• Acquisire competenze utili nella relazione con i clienti interni ed esterni

• Acquisire competenze in comunicazione visuale, comunicazione testuale e public engagement

Managerialità e strumenti di governo clinico-organizzativo

• Promuovere lo sviluppo di competenze in ambito manageriale, organizzazione e gestione aziendale

• Promuovere l'acquisizione di competenze per la gestione di nuovi modelli organizzativi che tenderanno alla:

  • integrazione di servizi a livello metropolitano;
  • sviluppo di aree/piattaforme ad alta tecnologia;
  • sviluppo di aree per la presa in carico dei pazienti in base a specifici bisogni.

• Promuovere lo sviluppo di conoscenze e competenze in materia di trasparenza, prevenzione della corruzione e relativi codici di comportamento.

Ricerca traslazionale, clinica e con ricaduta industriale

• Promuovere lo sviluppo di conoscenze e competenze sulle linee di ricerca istituzionale per il mantenimento dell'eccellenza in ambito scientifico.

• Promuovere lo sviluppo di conoscenze e competenze sulle metodologie per la pianificazione, conduzione, analisi e reporting della ricerca.

• Promuovere lo sviluppo di conoscenze e competenze per l'applicazione delle evidenze scientifiche nella pratica professionale.

• Promuovere lo sviluppo di conoscenze e competenze nell'ambito del "*fund raising*"

• Promuovere l'approfondimento della metodologia della ricerca clinica

• Promuovere lo sviluppo di conoscenze sulla gestione dei Big Data e sui pro e contro dell' "Open access journals"

• Promuovere lo sviluppo di conoscenze sulla gestione dell'intelligenza artificiale

• Promuovere la conoscenza della bioetica del ricercatore: economia e politica sanitaria, sostenibilità ed etica del processo tecnologico, etica e genetica nell'era del "gene editing"

Sicurezza e gestione dei rischi per pazienti, operatori e struttura

• Promuovere lo sviluppo di conoscenze e competenze per le attività di riconoscimento, segnalazione, analisi e trattamento dei rischi per la sicurezza del paziente.

• Promuovere l'utilizzo di buone pratiche e di nuove tecnologie per la sicurezza del paziente.

• Favorire il miglioramento della gestione della documentazione sanitaria e dell'informazione all'utente per la raccolta del consenso al trattamento sanitario.
• Promuovere lo sviluppo di competenze per la gestione dell'emergenza intra-ospedaliera.
• Promuovere lo sviluppo di conoscenze e competenze finalizzate alla prevenzione delle infezioni correlate all'assistenza.
• Promuovere la formazione e l'addestramento dei dirigenti, preposti, lavoratori sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro per sviluppare conoscenze e competenze adeguate a prevenire eliminare e/o ridurre i rischi
lavorativi (Art. 37 D.Lgs 81/2008).

Sistemi di Accreditamento e di gestione per la qualità

• Promuovere lo sviluppo di conoscenze e competenze per l'applicazione dei diversi modelli di accreditamento e gestione per la qualita, e della gestione per processi in ambito sanitario, scientifico, tecnologico, amministrativo.

Sviluppo del Know-how dei professionisti attraverso attività di formazione continua

• Promuovere lo sviluppo di conoscenze e di competenze in ambito clinico, assistenziale e scientifico per sostenere il ruolo dello IOR quale "punto di riferimento" regionale, nazionale ed internazionale per la diagnosi, la cura e la riabilitazione delle malattie dell'apparato locomotore.
• Promuovere la conoscenza e l'approfondimento del regolamento sui Medical Device
• Promuovere lo sviluppo di conoscenze e competenze interdisciplinari nella pratica clinica
• Promuovere lo sviluppo di conoscenze e competenze distintive dello IOR

Con il Piano Aziendale della Formazione (PAF) vengono poi annualmente declinati gli obiettivi specifici correlati agli obiettivi strategici. Le risultanze della realizzazione delle azioni previste nel PAF vengono illustrate annualmente al Collegio di Direzione ed al Consiglio di Indirizzo e Verifica contestualmente alla presentazione del nuovo Piano Aziendale Formazione.

3.4 Sezione di programmazione: dimensione della sostenibilità

((rif. Indicatori allegati al PIAO e Obiettivi di Mandato 2.1 e 2.10, per PNRR cfr. CIS sottoscritto in data 31/5/2022 e successivi atti delega degli interventi)

Sottosezione di programmazione economico-finanziaria

La sostenibilità economica viene rappresentata attraverso il risultato d'esercizio. Nella tabella che segue si riporta l'andamento dei risultati d'esercizio del periodo 2019-2022.

Risultato netto d'esercizio (valori espressi in migliaia di euro)

ANNI	2019	2020	2021	2022
RISULTATO D'ESERCIZIO	*+91.218*	*+10.271*	*+4.247*	*+ 2.039*

Gli obiettivi relativi alla sostenibilità economico-finanziaria dell'Istituto (Fonte InSiDER - Indicatori Sanità e Dashboard Emilia Romagna) monitorati nel triennio di riferimento, sono i seguenti:

CODICE INSIDER	DESCRIZIONE	Valore IOR 2022	Standard 2023-2025
IND0220	Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti	-8,25	< 0
IND0363	Tasso di copertura flusso DIME sul conto economico	100,29%	>=95%
IND0877	Beni sanitari sul valore della produzione (Ricavi con mobilità)	13,75%	< = media regionale
IND0878	Acquisto di servizi sanitari sul valore della produzione (Ricavi con mobilità)	11,10%	< = media regionale
IND0879	Acquisto di servizi non sanitari sul valore della prodzione (Ricavi con mobilità)	19,46%	IOR si impegna a non superare il valore 2022
IND0880	Costo risorse umane sul valore della produzione (Ricavi con mobilità)	47,46%	IOR si impegna a rispettare il Piano Attuativo relativo alla Programmazione Triennale del Fabbisogno del Personale annualmente approvato dalla Regione, nell'ambito del Bilancio Economico Preventivo.

Sottosezione di programmazione degli investimenti e PNRR

CODICE INSIDER	DESCRIZIONE	Valore IOR 2022	Standard 2023-2025
n.d	Rispetto del Piano investimenti	58%	> 60%
n.d	% grandi apparecchiature con età <= 10 anni	2 attrezzature su 3 hanno meno di 10 anni	IOR si impegna ad avvicinarsi allo std RER del 90%, sebbene l'esiguità delle numero di grandi apparecchiature presenti renderà possibile il raggiungimento solo al termine del 2024
n.d	Investimenti in tecnologie informatiche	2,46	≥ 1.5
n.d	% risorse impegnate per grandi apparecchiature (PNRR)	16,52%	100% entro il 2024

*Indicatore inserito con la DGR n. 990/2023

Interventi programmati per il biennio 2023 e 2024

- Sostituzione Grandi Apparecchiature (PNRR): RM 1.5T, telecomandato e polifunzionale (1,48 mln euro)
- Rinnovo e potenziamento tecnologie biomediche – day surgery e diagnostica per immagini (1,00 mln euro)
- Investimenti tecnologici per la realizzazione della nuova Terapia intensiva (1 mln euro).

Si prevede inoltre, di proseguire:

- Piano di rinnovo e potenziamento dell'area bioimmagini (sostituzione diagnostica Rx bi-stand e amplificatori brillanza Blocchi operatori)
- Ottimizzazione della produttività in Sala Operatoria e nelle aree critiche (sostituzione di apparecchiature di supporto all'attività chirurgica - tavoli operatori, elettrobisturi, pensili per anestesia e chirurgia e scialitiche gemellari, apparecchi per anestesia - prosieguo piano di rinnovo e potenziamento tecniche mini-invasi ad altissima risoluzione (colonne artroscopiche 4K)
- Miglioramento del comfort paziente e riduzione dei rischi per gli operatori (prosieguo del piano di sostituzione letti da degenza con sistemi elettrificati)
- Gestione della conservazione campioni e materiali a temperatura controllata (definizione fabbisogni, razionalizzazione e acquisto di sistemi -30° e -80°C per le esigenze dei laboratori).

INFORMATION COMMUNICATION TECHNOLOGY

Il sistema della Cartella Clinica Elettronica è stato avviato nel corso del 2022, con l'utilizzo dei moduli di cartella infermieristica, prescrizione e somministrazione dei farmaci. Con questo intervento, alla luce di quanto premesso, si vuole garantire l'implementazione allo stato dell'arte di sistemi sanitari complessi ed integrati a supporto delle attività di assistenza e ricerca dell'Istituto. Grande attenzione, in particolare, verrà posta all'implementazione di strumenti che possano essere di supporto e facilitare studi clinici e progetti di ricerca.

L'obiettivo per l'Istituto è la completa dematerializzazione della documentazione sanitaria, realizzata secondo standard allo stato dell'arte e nel rispetto della normativa, al fine della conservazione esclusivamente in formato digitale della cartella clinica con l'implementazione di dati e di procedure a supporto delle attività di ricerca e dei trials clinici.

Nella visione complessiva del processo di rinnovamento tecnologico in corso in Istituto, in aggiunta al progetto di rinnovamento del sistema informativo ospedaliero, il 2022 ha visto l'avvio del sistema sovra-aziendale RIS PACS di Area Vasta Emilia Centro.

Si sottolinea che le implementazioni del sistema informativo ospedaliero e della cartella clinica elettronica ed il progetto di completa digitalizzazione delle attività e della documentazione sanitaria sono collegati in modo imprescindibile all'ambito tecnologico/infrastrutturale dell'azienda. Tale ambito, sia relativamente ai sistemi informativi sia alle reti di telecomunicazioni, va a costituire il prerequisito fondamentale in quanto parte integrante della strategia complessiva di messa in sicurezza delle infrastrutture ICT.
La realizzazione dei sopracitati progetti infatti richiede standard di sicurezza elevati e l'adeguamento delle tecnologie informatiche hardware e software necessarie alla erogazione dei servizi, attraverso un piano globale di rinnovamento tecnologico dei dispositivi e dei sistemi e banche dati con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati secondo il regolamento generale UE 679/2016 sulla protezione dei dati personali.
I recenti attacchi informatici alle strutture sanitarie e pubbliche legati anche alla situazione di conflitto internazionale hanno innalzato il livello di allerta e conseguentemente la necessità di potenziare gli strumenti di cybersecurity.

Come sopra illustrato il progetto di Cartella Clinica Elettronica sta portando alla progressiva eliminazione del supporto cartaceo in reparto. Pertanto emerge l'esigenza di avere un'infrastruttura adeguata sia dal punto di vista hardware, che per quanto riguarda l'accesso e utilizzo sicuro delle risorse critiche gestite dal modulo di Cartella Clinica Elettronica, sia durante il normale funzionamento, sia in caso di indisponibilità del sistema informativo portando all'implementazione di specifici strumenti di disaster recovery.

A seguito della valutazione del contesto tecnologico aziendale e dell'adeguamento dei modelli organizzativi adottati in Istituto, saranno inoltre svolte attività di rinnovamento dei servizi di rete centralizzati e dell'infrastruttura a supporto del sistema informativo ospedaliero e ad esso integrate (ad es. ldap, dns, radius, proxy). Sarà inoltre adeguato allo stato dell'arte il sistema di autenticazione degli utenti integrato con l'applicativo gestionale delle risorse umane, al fine di completare l'automazione della attivazione/disattivazione da fonte certificata delle utenze del sistema informativo ospedaliero e della Cartella Clinica Elettronica.

Sottosezione di programmazione della sostenibilità ambientale ed energetica

Il contesto

Il Piano delle azioni per lo sviluppo sostenibile si inquadra, per il triennio 2023-2025, nell'orizzonte più vasto che vede le Aziende Sanitarie che fanno riferimento alla Città Metropolitana di Bologna impegnate, su mandato della Conferenza Territoriale Sociale e Sanitaria Metropolitana, nella Missione Europea per "Bologna città neutrale per il clima entro il 2030".
Entro il 2023, infatti, si procederà, in collaborazione tra AUSL di Bologna, AOU S.Orsola-Malpighi di Bologna, IRCCS Istituto Ortopedico Rizzoli e AUSL di Imola, alla stesura di un Piano delle azioni

unitario, integrato fra le Aziende, che accompagnerà la sottoscrizione, da parte delle Aziende, del Climate City Contract (Contratto climatico).
Allo scopo di esplicitare gli impegni e le loro ricadute attese, è stato concordato uno strumento di pianificazione, comune a tutti i partner, denominato "PORTAFOGLIO DI AZIONI PER LA NEUTRALITA' CLIMATICA", che viene a tutti gli effetti ricompreso nell'orizzonte del PIAO di ciascuna Azienda.
Seguendo le indicazioni della piattaforma europea NetZeroCities, le azioni sono suddivise in "settori/ambiti di applicazione". Sulla base dei dati raccolti per ogni azione, si andranno a quantificare le emissioni di gas climalteranti (GHG) ridotte grazie all'azione, secondo specifici indicatori di ambito per la misura della neutralità climatica.
Nel corso del triennio 2023-2025, annualmente, si procederà, per tutte le Aziende Sanitarie e per tutte le azioni previste dal Piano:

- al monitoraggio e alla rendicontazione sia ai fini del PIAO che del Climate City Contract;
- alla integrazione e all'ampliamento del piani delle azioni, sulla base della estensione degli ambiti/settori di sviluppo che, mano mano, verranno implementati a livello aziendale e metropolitano.

Per il triennio 2023-2025 sono stati definiti i seguenti ambiti prioritari d'azione (declinati nel dettaglio in relazione alle specificità di ciascun Ente):

- EDIFICI/ENERGIA
- TRASPORTI/MOBILITA'
- PROCESSI/PRODOTTI

Azioni nell'ambito ENERGIA/EDIFICI
L'Istituto Ortopedico Rizzoli è da diversi anni fortemente impegnato nella riduzione della propria impronta ambientale.
E' inoltre attivo su tutte le sedi un multiservizio con servizio energia, che oltre ad incentivare una efficiente gestione degli impianti pone in carico all'assuntore interventi di efficientamento energetico.
Ogni intervento sul patrimonio immobiliare (nuove costruzioni, ampliamenti, ristrutturazioni e manutenzioni straordinarie) in coerenza con il Decreto Ministeriale "Criteri Ambientali Minimi" nonché con le previsioni di cui alla DGR 1261/2022 in termini di requisiti minimi di prestazioni energetica degli edifici, è progettato per assicurare un incremento dell'efficienza energetica e di produzione da FER (Fonte Energetica Rinnovabile).
Si sottolinea inoltre che il PNRR, dovendo anche contribuire ad attuare gli obiettivi di sviluppo sostenibile in coerenza con il Green Deal europeo, prevede per gli interventi finanziati, oltre al rispetto della normativa sopra richiamata, il rispetto del principio del DNSH - Do No Significant Harm - ovvero di non arrecare nessun danno significativo all'ambiente, con requisiti ancora più stringenti in materia di efficienza ed energie rinnovabili.

Le azioni che IOR intende effettuare, indicate nelle schede rappresentate al gruppo di lavoro, sono le seguenti:

- Interventi diffusi di efficientamento energetico: trattasi di interventi volti alla riduzione dei consumi energetici, principalmente consistenti in installazioni di corpi illuminanti a led, sostituzione di elementi trasparenti (infissi) in alcuni edifici IOR, sostituzione delle centrali di ventilazione (Unità Trattamento Aria) delle Sale Convegni presso il Centro di Ricerca;

- Efficientamento della Centrale Termica: verranno sostituiti i generatori di calore ad acqua calda ed i generatori di vapore, per una maggiore efficienza nella produzione dei vettori energetici a servizio dell'ospedale;
- Realizzazione Centrale di Trigenerazione: verrà installato un cogeneratore a gas metano, assorbitori al bromuro di litio e specifici interventi di ottimizzazione sulle centrali termica e frigorifera, per una produzione "autonoma" di energia elettrica, calore ed acqua refrigerata che consentiranno di ridurre gli acquisti di queste fonti energetiche.

Verrà, quindi, proseguito lo sviluppo delle azioni già intraprese, sia sul piano dell'innovazione tecnologica sia a livello gestionale. Tali azioni comprendono un'attività continua di analisi e monitoraggio sull'uso dell'energia attuata dall'Energy Manager Metropolitano, attraverso la partecipazione ai lavori del gruppo regionale energia, condividendo in chiave di benchmark i dati di consumo e costo su piattaforma informatica e contribuendo alla redazione della Relazione annuale sugli andamenti dei consumi energetici delle Aziende Sanitarie regionali.

Nel "portafoglio di azioni per la neutralità climatica" verranno rendicontate tutte le azioni sopra richiamate, che contribuiranno al raggiungimento della neutralità climatica della Città di Bologna al 2030.

Azioni nell'ambito MOBILITA/TRASPORTI

L'inquinamento atmosferico è un problema grave che in Italia, soltanto, nel 2019 ha causato la morte prematura di circa 60 mila persone l'anno, 165 in media ogni giorno, secondo i dati dell'Agenzia europea dell'Ambiente. Anche per tale ragione, oltre che per ridurre l'impatto sul clima delle emissioni climalteranti, l'azienda ha intenzione di proseguire con convinzione le attività volte alla promozione di una mobilità sostenibile e meno impattante sulla salute.

Tali attività hanno la finalità di promuovere forme di mobilità sostenibili, negli spostamenti casa-lavoro e per servizio del personale, nonché assicurare condizioni di accessibilità, viabilità e sosta adeguate nelle strutture aziendali. Inoltre, queste azioni hanno anche la finalità di far crescere una maggiore attenzione alle conseguenze delle nostre scelte e comportamenti quotidiani e orientare i dipendenti (ovvero, dei cittadini).

In particolare, le azioni previste nel triennio, in parte in continuità con gli anni precedenti e in parte "nuove", sono:

- Promozione dell'utilizzo del trasporto pubblico negli spostamenti casa-lavoro e per servizio da parte dei dipendenti mediante il riconoscimento di un incentivo economico ai dipendenti che sottoscrivono abbonamenti annuali in convenzione;
- Promozione della riduzione degli spostamenti favorendo mobilità ciclabile negli spostamenti casa-lavoro da parte dei dipendenti ed applicazione dello smartworking diminuendo così il numero di veicoli privati presenti per strada;
- Il Servizio di ricarica a tariffa agevolata di veicoli elettrici per incentivare l'uso di veicoli non inquinanti mediante la messa a disposizione, nelle principali sedi aziendali, di colonnine di ricarica per i veicoli elettrici utilizzabili dai dipendenti, dai fornitori, dalle ditte in appalto.

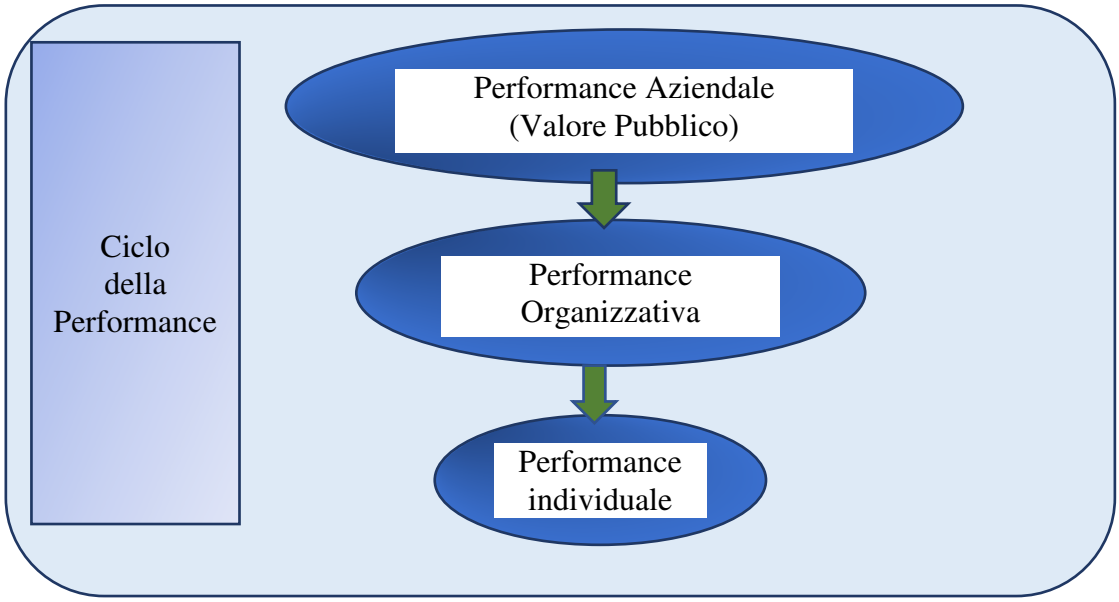
4. Sistema di misurazione e valutazione della Performance

Con la DGR 819/2021 "Linee guida per lo sviluppo del sistema di misurazione e valutazione della performance nelle aziende e negli enti del SSR" e la citata DGR n.990/2023 la Regione Emilia-Romagna ha definito l'impostazione del sistema di misurazione e valutazione della performance delle Aziende sanitarie, avendo a riferimento i seguenti principi:

- la valorizzazione delle attività di programmazione pluriennali e annuali già consolidate nelle Aziende sanitarie, inclusi gli strumenti di programmazione economico-finanziaria e di bilancio e il processo di budget;
- un'applicazione il più possibile omogenea e coordinata tra le Aziende, che consenta di rappresentare in modo corretto e significativo l'evoluzione attesa e i risultati conseguiti dal Sistema Sanitario Regionale, sulla base degli obiettivi definiti dalla Regione;
- l'esigenza di garantire una leggibilità e un utilizzo mirati ai vari strumenti di pianificazione e controllo, assicurandone quindi una reale efficacia, considerando due punti di vista prioritari:
    - utilizzo *interno* per orientare l'attività gestionale delle strutture e dei professionisti, definendo e coordinando gli obiettivi e le responsabilità nel perseguire le fondamentali priorità strategiche definite dalla Regione e declinati ai vari livelli dell'organizzazione;
    - utilizzo *esterno* per la rappresentazione ai diversi portatori di interesse delle suddette priorità strategiche e dei risultati conseguiti (*accountability*).

In questi anni, l'attenzione a tali principi ha consentito al sistema regionale di consolidare e potenziare gli strumenti gestionali già da tempo utilizzati e inserirli in modo organico all'interno delle logiche definite dalla normativa nazionale sul ciclo della performance.

Il sistema di misurazione e valutazione della performance dell'IRCCS Istituto Ortopedico Rizzoli risulta quindi articolato in diversi momenti e strumenti di programmazione e controllo, definiti a livello nazionale, regionale e locale.
Il modello adottato si sviluppa lungo tre ambiti di azione, concettualmente distinti ma operativamente integrati, che vanno a definire il ciclo di gestione delle performance dello IOR: Performance Aziendale, Performance Organizzativa e Performance Individuale.



Performance Aziendale – Valore Pubblico

La Performance Aziendale si sviluppa secondo una programmazione triennale che riprende gli obiettivi di mandato assegnati alle Direzioni Generali, le Linee di Programmazione via via adottate dalla Regione Emilia-Romagna e le azioni di sviluppo delle Linee di Ricerca individuate all'interno della Programmazione Triennale degli IRCCS, approvata dal Ministero della Salute.
Le precedenti Sezioni e sottosezioni illustrano il dettaglio degli ambiti di azione così individuati.
Si tratta quindi di una Performance Strategica che persegue obiettivi stabiliti da soggetti terzi e la cui efficacia viene misurata attraverso indicatori monitorati tramite sistemi informativi regionali, garantendo così l'applicazione dei principi di terzietà, oggettività e trasparenza.

Performance Organizzativa

La Performance Organizzativa si sviluppa nell'ambito del processo annuale di Budget, secondo quanto previsto dall'art.8 della L.R. n.9/2018 e il correlato sistema di reporting e di valutazione interna dei risultati delle strutture organizzative dell'Istituto (Centri di Responsabilità).

Il Budget è quindi lo strumento per la declinazione annuale degli obiettivi del PIAO, nonchè degli obiettivi previsti dal Bilancio di Previsione, degli Obiettivi di Mandato assegnati al Direttore Generale dalla Regione e degli obiettivi di Ricerca, ivi compresi quelli del Programma Triennale della Ricerca Corrente degli IRCCS 2022-2024, che delineano la complessità del sistema e delle azioni organizzative da porre in essere. Assicurando una piena integrazione logica ed organizzativa, in applicazione di quanto previsto dalla DGR 819/2021, gli obiettivi strategici aziendali vengono tradotti in obiettivi di budget dei Dipartimenti e delle singole articolazioni aziendali. Le tempistiche del Processo di Budget di norma prevedono:

- la predisposizione del Master Budget, sulla base delle indicazioni metodologiche regionali, dell'art. 8 della Lr. 9/2018 e delle Linee guida regionali al regolamento di budget di cui alla deliberazione di giunta regionale n. 865 del 24 giugno 2013 inerente al Piano attuativo della Certificabilità, così come richiamata dalla deliberazione di giunta regionale n. 1562/2017;
- la presentazione degli obiettivi aziendali da parte della Direzione al Collegio di Direzione e la diffusione ai professionisti delle Linee Guida e Regolamento di Budget tramite la pubblicazione sul sito intranet aziendale;
- una fase negoziale con i Centri Di Responsabilità (Strutture Complesse e Strutture Semplici Dipartimentali), nella quale sono negoziati gli obiettivi assegnati al CDR, anche in termini di livelli di attività attesi, di costi e di risorse assegnate. Gli obiettivi sono infatti inerenti la Produzione, il Governo Clinico, la Ricerca e il governo economico-organizzativo (compresi i consumi);
- una fase di verifica dei risultati raggiunti nell'anno effettuata in corrispondenza dell'avvio del Ciclo di Gestione della Performance dell'anno successivo in modo da permettere la trasmissione delle risultanze all'OIV regionale entro i tempi dallo stesso definiti.

Performance Individuale

Stante la connotazione "a cascata" del ciclo della Performance, ed in coerenza con quanto previsto dalla normativa vigente, al livello della Performance Individuale vengono poi definiti gli obiettivi del singolo professionista nel perseguimento degli obiettivi complessivi della struttura e, conseguentemente quelli generali dell'Istituto.

5. Indicatori di Valore Pubblico e Performance

L'attività di monitoraggio e rendicontazione, nel merito dei contenuti previsti dal PIAO, si realizza in Istituto attraverso una serie di strumenti già attivi e normati dal livello regionale. Nello specifico:

- il processo di budget, secondo quanto previsto dall'art.8 della Legge Regionale 9/2018 e il correlato sistema di reporting e di valutazione interna dei risultati delle strutture organizzative;
- per quanto attiene alla performance aziendale, la Relazione della Performance secondo quanto previsto dalla DGR n.990/2023. Essa dà evidenza a consuntivo, con riferimento all'anno precedente, del livello di raggiungimento degli obiettivi e degli indicatori definiti nel PIAO.
  Alla Relazione sulla performance si allega il capitolo della relazione del Direttore Generale al Bilancio di Esercizio che riporta lo stato di raggiungimento degli obiettivi assegnati dalla Regione Emilia-Romagna con le Linee di Programmazione e Finanziamento annuali alle Aziende Sanitarie;
- per quanto attiene alla prevenzione della corruzione, oltre a quanto definito nel presente documento, la Relazione annuale del Responsabile della Prevenzione della corruzione e della trasparenza, redatta ai sensi dell'art.1 c.14 L.190/2012 e sulla base delle indicazioni dell'ANAC. Il monitoraggio sul funzionamento complessivo del sistema di anticorruzione e sull'idoneità delle misure di trattamento del rischio viene effettuato altresì mediante la programmazione delle attività dell'Organismo Aziendale di Supporto all'OIV-SSR (OAS) dell'Istituto e del RPCT correlate a quelle dell'OIV-SSR.

Il sistema Informativo InSiDER, implementato a livello regionale e reso disponibile a tutti gli enti del Servizio Sanitario Regionale, è il primo riferimento per il monitoraggio e la rendicontazione degli indicatori presenti nell'allegato al PIAO; ciò garantisce una piena valorizzazione dei flussi informativi e delle banche dati esistenti a livello regionale, assicurando anche la dovuta standardizzazione nella loro elaborazione e una piena trasparenza e confrontabilità dei risultati tra Aziende e, all'interno della stessa azienda, in un arco di tempo pluriennale. L'utilizzo di InSIDER consente inoltre un monitoraggio costante sugli andamenti registrati, a livello aziendale e regionale, anche grazie ad un confronto immediato dei dati di tutte le Aziende, rendendo realmente efficace il monitoraggio stesso. Particolare importanza è stata inoltre assegnata agli indicatori utilizzati a livello nazionale nell'ambito del Nuovo Sistema di Garanzia e del Programma Nazionale Esiti, in quanto centrali nelle valutazioni effettuate a livello nazionale sulla Regione e sulle Aziende e utili per orientare il Sistema Sanitario Regionale, oltre ad essere annualmente ripresi e contestualizzati in obiettivi specifici dalle deliberazioni di programmazione della Giunta.

Allegato n.1 Indicatori di Valore Pubblico e Performance

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE 2023-2025 IRCCS ISTITUTO ORTOPEDICO RIZZOLI
Allegato 1: Indicatori dI valore pubblico e performance

	SEZIONE	SOTTOSEZIONE	FONTE	CODICE INSIDER	DESCRIZIONE	Valore IOR 2022	Standard 2023-2025
1	UTENTE	ACCESSO E DOMANDA	PS	IND0776	% accessi con permanenza < 6 +1 ore in PS con meno di 45.000 accessi	97,88%	>95%
2	UTENTE	ACCESSO E DOMANDA	PS	IND0782	Indice di filtro del PS	8,08%	<10%
3	UTENTE	ACCESSO E DOMANDA	PS	IND0137	% di abbandoni da PS	2,17%	<3%
4	UTENTE	ACCESSO E DOMANDA	SDO	IND0766	Tempi di attesa retrospettivi per protesi d'anca: %. casi entro i 180 gg	50,40%	>= 35%
5	UTENTE	ESITI	SDO	IND0399	Mortalità a 30 giorni dall'intervento chirurgico per tumore maligno del polmone	0	0
6	UTENTE	ESITI	SDO	IND0404	Tempi di attesa per intervento chirurgico per frattura tibia/perone	2	<=2gg
7	UTENTE	ESITI	SDO	H13C/ IND0912	Percentuale di pazienti (età 65+) con diagnosi di frattura del collo del femore operati entro 48 ore in regime ordinario	79,71%	>=80% (NSG)
8	PROCESSI INTERNI	PRODUZIONE - Ospedale	SDO	IND0868	Indice di Dipendenza della Struttura dalla Popolazione - Stessa provincia	28,39	Indicativamente circa il 30%
9	PROCESSI INTERNI	PRODUZIONE - Ospedale	SDO	IND0869	Indice di Dipendenza della Struttura dalla Popolazione - Stessa Regione	20,86	Indicativamente circa il 20%
10	PROCESSI INTERNI	PRODUZIONE - Ospedale	SDO	IND0870	Indice di Dipendenza della Struttura dalla Popolazione - Fuori regione	50,75	Indicativamente circa il 50%
11	PROCESSI INTERNI	PRODUZIONE - Ospedale	SDO	IND0871	Indice di case mix degenza ordinaria (ICM)	0,94	>=1
12	PROCESSI INTERNI	PRODUZIONE - Ospedale	SDO	IND0872	Indice Comparativo di Performance (ICP)	1,07	1,25
13	PROCESSI INTERNI	APPROPRIATEZZA, QUALITA', SICUREZZA E RISCHIO CLINICO	SDO	IND0843/ H04Z - Indicatore CORE NSG	Rapporto tra ricoveri attribuiti a DRG ad alto rischio di inappropriatezza e ricoveri attribuiti a DRG non a rischio di inappropriatezza in regime ordinario	0,4	riduzione vs 2022
14	PROCESSI INTERNI	APPROPRIATEZZA, QUALITA', SICUREZZA E RISCHIO CLINICO	SDO	IND0621	Sepsi post-operatoria per 1.000 dimessi chirurgici	1,47	<2
15	PROCESSI INTERNI	APPROPRIATEZZA, QUALITA', SICUREZZA E RISCHIO CLINICO	SDO	IND0622 - Indicatore NO core NSG	Embolia polmonare o trombosi venosa profonda post-operatoria per 1.000 dimessi chirurgici	6,54	< =7
16	PROCESSI INTERNI	ORGANIZZAZIONE	GRU		% lavoratori agili effettivi / totale lavoratori	8,65%	mantenimento
17	PROCESSI INTERNI	ORGANIZZAZIONE	GRU		% lavoratori agili effettivi / lavoratori agili potenziali	67,68%	mantenimento
18	PROCESSI INTERNI	ORGANIZZAZIONE	GRU		% Giornate lavoro agile / giornate lavorative totali	11,92%	mantenimento
19	PROCESSI INTERNI	ORGANIZZAZIONE	FSE-SDO		% lettere di dimissione Ospedaliere Indicizzate	dato non disponibile	Lo standard sarà definito sulla base delle indicazioni regionali
20	PROCESSI INTERNI	ORGANIZZAZIONE	FSE-PS		% verbali PS indicizzati	dato non disponibile	Lo standard sarà definito sulla base delle indicazioni regionali
21	PROCESSI INTERNI	ORGANIZZAZIONE	FSE-AV-RT		% cittadini residenti con certificato vaccinale indicizzato	dato non disponibile	Lo standard sarà definito sulla base delle indicazioni regionali
22	PROCESSI INTERNI	ORGANIZZAZIONE	FSE		% documenti indicizzati	dato non disponibile	Lo standard sarà definito sulla base delle indicazioni regionali
23	PROCESSI INTERNI	ORGANIZZAZIONE	FSE		% documenti consultati dai cittadini su FSE	dato non disponibile	Lo standard sarà definito sulla base delle indicazioni regionali
24	PROCESSI INTERNI	ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA		IND0405	% sintetica di assolvimento degli obblighi di trasparenza	100%	>90%
25	PROCESSI INTERNI	ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA		IND0818	% di spesa gestita su contratti derivanti da procedure sovraziendali	27,74%	>= 27%
26	INNOVAZIONE E SVILUPPO	RICERCA E DIDATTICA			Numero medio di pubblicazioni per ricercatore	4,35	mantenimento n° medio 2020
27	INNOVAZIONE E SVILUPPO	RICERCA E DIDATTICA			Impact Factor normalizzato	1644,026	mantenimento IFN 2020
28	INNOVAZIONE E SVILUPPO	RICERCA E DIDATTICA			N. studi clinici approvati dal CE	91 studi	85
29	INNOVAZIONE E SVILUPPO	RICERCA E DIDATTICA	SIRER		N. trial clinici approvati dal CE	22 trial	20
30	INNOVAZIONE E SVILUPPO	RICERCA E DIDATTICA	SIRER		N. studi osservazionali approvati dal CE	52	50
31	INNOVAZIONE E SVILUPPO	RICERCA E DIDATTICA	SIRER		N. trial clinici attivi sul totale studi attivi (a 5 anni dall'attivazione)	108 (dato 2017-2022)	mantenimento
32	INNOVAZIONE E SVILUPPO	RICERCA E DIDATTICA	SIRER		N. studi osservazionali attivi sul totale studi attivi (a 5 anni dall'attivazione)	152 (dato 2017-2022)	mantenimento
33	SOSTENIBILITA'	INVESTIMENTI			Rispetto del Piano investimenti	58%	>60%

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE 2023-2025 IRCCS ISTITUTO ORTOPEDICO RIZZOLI
Allegato 1: Indicatori dI valore pubblico e performance

	SEZIONE	SOTTOSEZIONE	FONTE	CODICE INSIDER	DESCRIZIONE	Valore IOR 2022	Standard 2023-2025
34	SOSTENIBILITA'	INVESTIMENTI			% grandi apparecchiature con età <= 10 anni	2 attrezzature su 3 hanno meno di 10 anni	IOR si impegna ad avvicinarsi allo std RER del 90%, sebbene l'esiguità delle numero di grandi apparecchiature presenti renderà possibile il raggiungimento solo al termine del 2024
35	SOSTENIBILITA'	INVESTIMENTI			Investimenti in tecnologie informatiche	2,46	>=1,5
36	SOSTENIBILITA'	INVESTIMENTI		IND0977	% risorse impegnate per grandi apparecchiature (PNRR)	16,52%	100% entro il 2024
37	SOSTENIBILITA'	SOSTENIBILITA' ECONOMICO FINANZIARIA		IND0220	Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti	-10,84	<0
38	SOSTENIBILITA'	SOSTENIBILITA' ECONOMICO FINANZIARIA	AFT - FED	IND0363	Tasso di copertura flusso DIME sul conto economico	98,80%	>=95%
39	SOSTENIBILITA'	SOSTENIBILITA' ECONOMICO FINANZIARIA	conto economico	IND0877	Beni sanitari sul valore della produzione (Ricavi con mobilità)	13,75%	< = media regionale
40	SOSTENIBILITA'	SOSTENIBILITA' ECONOMICO FINANZIARIA	conto economico	IND0878	Acquisto di servizi sanitari sul valore della produzione (Ricavi con mobilità)	11,10%	< = media regionale
41	SOSTENIBILITA'	SOSTENIBILITA' ECONOMICO FINANZIARIA	conto economico	IND0879	Acquisto di servizi non sanitari sul valore della prodzione (Ricavi con mobilità)	19,46%	IOR si impegna a non superare il valore 2022
42	SOSTENIBILITA'	SOSTENIBILITA' ECONOMICO FINANZIARIA	conto economico	IND0880	Costo risorse umane sul valore della produzione (Ricavi con mobilità)	47,46%	IOR si impegna a rispettare il Piano Attuativo relativo alla Programmazione Triennale del Fabbisogno del Personale annualmente approvato dalla Regione, nell'ambito del Bilancio Economico Preventivo.